



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

BILANCIO PREVENTIVO 1998.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 29 (ventinove) del mese di gennaio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto lo schema di bilancio preventivo economico per l'esercizio 1998, redatto in conformità al Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/95 e presentato dal Direttore generale e corredato dei seguenti allegati:
 - programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio;
 - esposizione dei dati dei conti consuntivi alle date del 31/12/95 e 31/12/96 e del bilancio preventivo 1997;
 - tabella numerica del personale con riferimento a ciascun livello retributivo e a ciascuna qualifica di inquadramento, con le variazioni previste nell'anno;
 - prospetto relativo alla previsione del fabbisogno di cassa dell'anno;
 - relazione contenente la illustrazione delle voci di costi e di ricavo;
 - dati statistici ed economici disponibili in ordine alla gestione dell'anno 1997;
 - tabella di raffronto tra il costo aziendale e quello standard ai sensi dell'art. 7 della legge n° 151/1981;
- visto l'art. 40 del D.P.R. del 04/10/1986, n° 902, nonché l'art. 20 dello Statuto aziendale;
- preso atto che la determinazione dei costi aziendali è stata eseguita con rigorosi criteri di prudenza ed economicità e che la determinazione del contributo in c/ esercizio da erogarsi dalla Regione Puglia è stata eseguita sulla base delle normative e metodologie vigenti;
preso, altresì, atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 1998 non prevede alcun contributo a ripiano di perdite a carico dell'Amministrazione Comunale;
- viste le deliberazioni n° 146 dell'08/08/1994 del Consiglio Comunale e nn. 85 del 24/04/1997, 238 del 16/10/1997 e 305 del 18/12/1997 del Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T., che hanno approvato il sistema tariffario vigente;
- vista la deliberazione n° 236 adottata dal Consiglio Comunale in data 3 dicembre 1994, con la quale sono state approvate le integrazioni tariffarie derivanti dall'applicazione di tariffe scontate per le categorie socialmente protette ed i corrispettivi a copertura dei maggiori costi derivanti dall'esercizio di linee non remunerative, ma di elevata utilità sociale;
- visto l'atto di convenzione stipulato con il Comune di Statte in data 1°/8/1997 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Statte n° 68 del 22/7/1997, con il quale sono state approvate le integrazioni tariffarie derivanti dall'applicazione delle tariffe scontate per le categorie socialmente protette;
- preso, pertanto, atto che, in conformità all'art. 40 del D.P.R. n° 902/86, chiudendosi il bilancio in pareggio, non si evidenzia alcun contributo a carico dell'Amministrazione Comunale a ripiano di perdite di esercizio, ma esclusivamente il corrispettivo dei minori ricavi dovuti alle tariffe scontate, previsto in lire 4.784.000.000 ed il corrispettivo per l'esercizio di linee sociali improduttive, previsto in lire 1.450.000.000, posti

entrambi a carico dell'Amministrazione Comunale di Taranto, e i corrispettivi dei minori ricavi dovuti alle tariffe scontate, dovuti dai Comuni di Statte e Leporano nella misura, rispettivamente, di £ 254.000.000 e di £ 51.000.000, a norma del citato art. 40 del D.P.R. n° 902/86;

- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di proporre all'Amministrazione Comunale, per i provvedimenti di propria competenza, il bilancio preventivo economico dell'A.M.A.T. per l'esercizio 1998, che presenta le seguenti risultanze:

C O S T I	PREVENTIVO 1998
ACQUISTI DI MATERIALI	6.940.000.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.350.000.000
GODIMENTO BENI DI TERZI	70.000.000
PERSONALE	37.381.450.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.950.000.000
VARIAZIONE RIMANENZE	0
ACCANTONAMENTI	1.800.000.000
ONERI DIVERSI	3.190.000.000
ONERI FINANZIARI	610.000.000
SVALUTAZIONI	0
ONERI STRAORDINARI	0
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0
TOTALE COSTI	57.291.450.000
UTILE	0
TOTALE A PAREGGIO	57.291.450.000

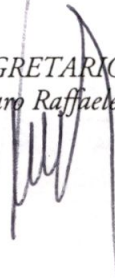
R I C A V I	PREVENTIVO 1998
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	8.471.000.000
CORRISPETTIVI PER LA POLITICA TARIFFARIA (INTEGRAZIONI)	5.089.000.000
CORRISPETTIVI PER L'ESERCIZIO DI LINEE IMPRODUTTIVE	1.450.000.000
VARIAZIONE RIMANENZE	0
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO	0
INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	37.301.000.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	655.000.000
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0
PROVENTI FINANZIARI	0
RIVALUTAZIONI	0
PROVENTI STRAORDINARI	4.325.450.000
TOTALE RICAVI	57.291.450.000
PERDITA	0
TOTALE A PAREGGIO	57.291.450.000

- di chiedere all'Amministrazione Comunale di Taranto che venga inserito nel bilancio del Comune l'importo di lire 4.784.000.000 quale corrispettivo delle tariffe scontate e di lire 1.450.000.000 quale corrispettivo dovuto per l'esercizio per scopi sociali di linee non produttive, in applicazione dell'art. 40 del D.P.R. n° 902/1986;
- di chiedere all'Amministrazione Comunale di Statte che venga inserito nel proprio bilancio di previsione dell'esercizio 1998 l'importo di lire 254.000.000 quale corrispettivo delle tariffe scontate, in applicazione dell'art. 40 del D.P.R. n° 902/1986;
- di chiedere all'Amministrazione Comunale di Leporano che venga inserito nel proprio bilancio di previsione dell'esercizio 1998 l'importo di lire £ 51.000.000, quale corrispettivo delle tariffe scontate, in applicazione dell'art. 40 del D.P.R. n° 902/1986.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)

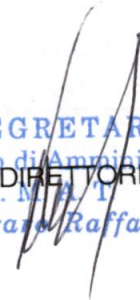


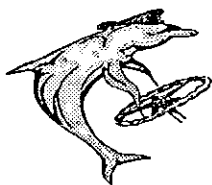
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il **11 FEB. 1998**
Resa esecutiva il **- 9 NOV. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 11/febbraio/1998

Prot. n° : Dir/...443/98

Raccomandata a mano

Al Sig. Sindaco
tramite
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

T A R A N T O

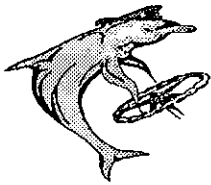
Lucibello
11.2.98

Ai sensi dell'art. 14, comma c), dello Statuto Aziendale si trasmette, in triplice copia, la deliberazione n° 20 adottata in data 29 gennaio 1998, con all'oggetto "Bilancio preventivo 1998".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 24/febbraio/1998

Prot. n° : Dir/ 550/98

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Unitamente alla presente trasmettiamo, in triplice copia, il parere sul bilancio preventivo 1998 espresso, ai sensi dell'art. 12, comma 6), dello Statuto aziendale, dal Collegio dei Revisori dei Conti.

24/2/98

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

BILANCIO PREVENTIVO 1998.

COMUNE DI TARANTO
9° SETTORE AA.GG. MUNICIPALIZZATE
Prot. Sez. N° <u>91</u>
del <u>13/2/98</u>

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 29 (ventinove) del mese di gennaio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto lo schema di bilancio preventivo economico per l'esercizio 1998, redatto in conformità al Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/95 e presentato dal Direttore generale e corredato dei seguenti allegati:
 - programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio;
 - esposizione dei dati dei conti consuntivi alle date del 31/12/95 e 31/12/96 e del bilancio preventivo 1997;
 - tabella numerica del personale con riferimento a ciascun livello retributivo e a ciascuna qualifica di inquadramento, con le variazioni previste nell'anno;
 - prospetto relativo alla previsione del fabbisogno di cassa dell'anno;
 - relazione contenente la illustrazione delle voci di costi e di ricavo;
 - dati statistici ed economici disponibili in ordine alla gestione dell'anno 1997;
 - tabella di raffronto tra il costo aziendale e quello standard ai sensi dell'art. 7 della legge n° 151/1981;
- visto l'art. 40 del D.P.R. del 04/10/1986, n° 902, nonché l'art. 20 dello Statuto aziendale;
- preso atto che la determinazione dei costi aziendali è stata eseguita con rigorosi criteri di prudenza ed economicità e che la determinazione del contributo in c/ esercizio da erogarsi dalla Regione Puglia è stata eseguita sulla base delle normative e metodologie vigenti; preso, altresì, atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 1998 non prevede alcun contributo a ripiano di perdite a carico dell'Amministrazione Comunale;
- viste le deliberazioni n° 146 dell'08/08/1994 del Consiglio Comunale e nn. 85 del 24/04/1997, 238 del 16/10/1997 e 305 del 18/12/1997 del Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T., che hanno approvato il sistema tariffario vigente;
- vista la deliberazione n° 236 adottata dal Consiglio Comunale in data 3 dicembre 1994, con la quale sono state approvate le integrazioni tariffarie derivanti dall'applicazione di tariffe scontate per le categorie socialmente protette ed i corrispettivi a copertura dei maggiori costi derivanti dall'esercizio di linee non remunerative, ma di elevata utilità sociale;
- visto l'atto di convenzione stipulato con il Comune di Statte in data 1°/8/1997 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Statte n° 68 del 22/7/1997, con il quale sono state approvate le integrazioni tariffarie derivanti dall'applicazione delle tariffe scontate per le categorie socialmente protette;
- preso, pertanto, atto che, in conformità all'art. 40 del D.P.R. n° 902/86, chiudendosi il bilancio in pareggio, non si evidenzia alcun contributo a carico dell'Amministrazione Comunale a ripiano di perdite di esercizio, ma esclusivamente il corrispettivo dei minori ricavi dovuti alle tariffe scontate, previsto in lire 4.784.000.000 ed il corrispettivo per l'esercizio di linee sociali improduttive, previsto in lire 1.450.000.000, posti

entrambi a carico dell'Amministrazione Comunale di Taranto, e i corrispettivi dei minori ricavi dovuti alle tariffe scontate, dovuti dai Comuni di Statte e Leporano nella misura, rispettivamente, di £ 254.000.000 e di £ 51.000.000, a norma del citato art. 40 del D.P.R. n° 902/86;

- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di proporre all'Amministrazione Comunale, per i provvedimenti di propria competenza, il bilancio preventivo economico dell'A.M.A.T. per l'esercizio 1998, che presenta le seguenti risultanze:

C O S T I	PREVENTIVO 1998
ACQUISTI DI MATERIALI	6.940.000.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.350.000.000
GODIMENTO BENI DI TERZI	70.000.000
PERSONALE	37.381.450.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.950.000.000
VARIAZIONE RIMANENZE	0
ACCANTONAMENTI	1.800.000.000
ONERI DIVERSI	3.190.000.000
ONERI FINANZIARI	610.000.000
SVALUTAZIONI	0
ONERI STRAORDINARI	0
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0
TOTALE COSTI	57.291.450.000
UTILE	0
TOTALE A PAREGGIO	57.291.450.000

R I C A V I	PREVENTIVO 1998
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	8.471.000.000
CORRISPETTIVI PER LA POLITICA TARIFFARIA (INTEGRAZIONI)	5.089.000.000
CORRISPETTIVI PER L'ESERCIZIO DI LINEE IMPRODUTTIVE	1.450.000.000
VARIAZIONE RIMANENZE	0
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO	0
INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	37.301.000.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	655.000.000
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0
PROVENTI FINANZIARI	0
RIVALUTAZIONI	0
PROVENTI STRAORDINARI	4.325.450.000
TOTALE RICAVI	57.291.450.000
PERDITA	0
TOTALE A PAREGGIO	57.291.450.000

- di chiedere all'Amministrazione Comunale di Taranto che venga inserito nel bilancio del Comune l'importo di lire 4.784.000.000 quale corrispettivo delle tariffe scontate e di lire 1.450.000.000 quale corrispettivo dovuto per l'esercizio per scopi sociali di linee non produttive, in applicazione dell'art. 40 del D.P.R. n° 902/1986;
- di chiedere all'Amministrazione Comunale di Statte che venga inserito nel proprio bilancio di previsione dell'esercizio 1998 l'importo di lire 254.000.000 quale corrispettivo delle tariffe scontate, in applicazione dell'art. 40 del D.P.R. n° 902/1986;
- di chiedere all'Amministrazione Comunale di Leporano che venga inserito nel proprio bilancio di previsione dell'esercizio 1998 l'importo di lire £ 51.000.000, quale corrispettivo delle tariffe scontate, in applicazione dell'art. 40 del D.P.R. n° 902/1986.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

**CITTÀ DI TARANTO****COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**
OGGETTO

**Approvazione deliberazione adottata dal C.d.A. dell'Azienda Speciale AMAT
n° 20 del 29.1.98 avente per oggetto: "Bilancio preventivo 1998".-**



L'anno millenovecentonovanta **otto** il giorno **sei** del mese di **ottobre**
alle ore **18,30**, in Taranto **X presso la Sala delle Adunanze del Consiglio Provinciale**
Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione **ordinaria**
ed in seduta **pubblica**, si è riunito sotto la Presidenza del
Sig. **Egidio Briganti** con l'assistenza del Segretario Generale.
Sig. **Dr. Giuseppe Luigi Spada**

Eseguendo l'appello nominale, sono risultati presenti:

	Assenti		Assenti
1 DE COSMO Gaetano - Sindaco		21 PETRELLI Fiorentino	
2 VITANZA Francesco		22 DOMINA Liborio	
3 MONTALTO Giuseppe		23 TUCCI Michele	
4 BRIGANTI Egidio		24 DINOI Mario	
5 RENNA Cataldo		25 MONFREDI Cosimo	
6 CIRACÌ Cosimo		26 STEFANO Ippazio	2
7 DIMAGGIO Federico		27 CASSETTA Cosimo	
8 COLIZZI Cesare		28 DE SALVE Leonardo	
9 TARANTINO Vito		29 CERVELLERA Alfredo	
10 MERCADANTE Michele		30 PALMA Damiano	
11 PETRUZZI Umberto		31 SCARCIA Sergio	
12 GOLINO Adriano		32 LARUCCIA Vito Mario	
13 MICOLI Angelo		33 RUSCIANO Pietro	
14 MUSILLO Giuseppe		34 LEMMA Anna Rita	
15 MAGGI Anna Maria		35 CIOCIA Paolo	3
16 D'ANGELO Fedele		36 BRUNETTI Raffaele	
17 CONDEMI Filippo	1	37 PETRONE Carlo	4
18 MESSINESE Arturo		38 CONTINO Michele	
19 VINCI Francesco		39 NACCARI Giuseppe	
20 BASILE Emanuele		40 LIVIANO D'Arcangelo Giovanni	
		41 MORO Giuseppe	5

in totale N. **36** presenti su n. 40 Consiglieri assegnati al Comune, oltre il Sindaco.

Il presidente, ritenuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, trattandosi di **SECONDA**
convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sull'argomento intervengono i Consiglieri De Salve e Brunetti così come riportati nell'allegato A):

Premesso che, con nota prot. n° 443/98 dell'11.2.98, il Direttore dell'Azienda Speciale AMAT ha trasmesso la deliberazione adottata dal C.d.A. nella seduta del 29.1.98 n° 20 di pari oggetto;

Considerato che ai sensi del D.P.R. n° 902/86 art. 72, nonché alle vigenti normative Statutarie, occorre l'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori Contabili dell'Azienda Speciale AMAT (allegato);

Vista la legge 8.6.1990, n° 142;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142/90, in data 25.2.98 dal Dirigente del Servizio Dr. Vito Cassano sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142/90, in data 25.2.98 dal Capo Settore Finanze-Tributi-Economato Dr. Luigi Lubelli sulla regolarità contabile;

Dato atto che prima della votazione entrano in aula i Consiglieri Condemi, Ciocia e Moro ed esce il Consigliere Golino per cui i presenti passano a 38;

Con n° 26 voti favorevoli; n° 11 contrari: (Cassetta, De Salve, Cervellera, Palma, Scarcia, Laruccia, Rusciano, Lemma, Ciocia, Brunetti e Contino); n°1 astenuto: (Moro) resi per alzata di mano dai 38 Consiglieri presenti.

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria la deliberazione n° 20 del 29.1.98 adottata dal C.d.A. AMAT avente per oggetto il medesimo della presente;
- 2) di stabilire che l'onere derivante dalle agevolazioni tariffarie sarà riconosciuto a consuntivo sulla scorta delle risultanze contabili che l'Azienda ha l'obbligo di presentare al Comune;

3) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 53 della legge n° 142/90, così come modificato dalla legge n° 127/97.

Del che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Segretario Generale e del Presidente.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
dal **- 9 OTT. 1998** al **24 OTT. 1998**
In corso di pubblicazione

Taranto, **- 9 OTT. 1998**

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.



2° SETTORE SEGRETARIA GENERALE
IL DIRIGENTE
(Dott. Fernando GIUSTI)
Il SEGRETARIO GENERALE

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI
di TARANTO

N. **1327**

19 OTT. 1998

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL

prende atto

Taranto, li **20 OTT. 1998**

p.c.c. IL SEGRETARIO
(Pasquale SPADA)



IL PRESIDENTE
F.to Franco PUNZI

Taranto, li

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Taranto, li **26 OTT. 1998**



IL SEGRETARIO GENERALE

CAPO SERVIZIO F.F.
(Luigi BUCCARELLA)

Il

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO 1998

Il bilancio di previsione 1998 può così sintetizzarsi:

Ricavi da vendite biglietti	£	4.772.000.000
Ricavi da vendite abbonamenti	"	3.568.000.000
Ricavi da servizi speciali	"	131.000.000
Corrispettivi politica tariffaria	"	5.089.000.000
Proventi diversi	"	655.000.000
Corrispettivi copertura servizi sociali	"	1.450.000.000
Contributi c/ esercizio	"	<u>37.301.000.000</u>
Totale valore della produzione	"	52.966.000.000
Totale costi della produzione	"	56.681.450.000
Differenza	" -	3.715.450.000
Interessi passivi	" -	610.000.000
Proventi straordinari	"	<u>4.325.450.000</u>
Pareggio		Zero

Il bilancio preventivo 1998 risulta redatto in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 902/86 e dallo Statuto aziendale. Al bilancio sono allegati:

- 1) Il programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio con l'indicazione della spesa prevista e delle modalità della sua copertura;
- 2) Il riassunto dei dati del conto consuntivo al 31 dicembre 1996, nonchè i dati relativi all'anno 1997;
- 3) La tabella numerica del personale;
- 4) Il prospetto relativo al fabbisogno annuale di cassa;
- 5) La relazione illustrativa delle singole voci di costi e di ricavi.

Il Collegio ha verificato e valutato le previsioni dei ricavi e li ritiene attendibili e congrui in quanto fondati su gettito acquisito ed acquisibile nell'esercizio 1997, tenuto conto delle variazioni intervenute nella determinazione dei contributi in c/ esercizio da parte della Regione Puglia. Anche le previsione dei costi si ritengono

attendibili e congrue perchè relative a costi consolidati e a possibili variazioni.

Il Collegio, infine, esprime le seguenti considerazioni:

Il D. L.vo 422/97 ha introdotto notevoli cambiamenti nel settore dei trasporti pubblici attribuendo ogni competenza in materia di trasporto pubblico alle Regioni che dovranno varare le relative leggi di attuazione. Nell'attesa che la Regione Puglia ridefinisca il quadro normativo del settore si è ritenuto, da parte della Direzione aziendale, considerare valide le vecchie regole nel predisporre il Bilancio Preventivo 1998.

Il pareggio di bilancio sarà possibile se i contributi in c/ esercizio della Regione ed i proventi del traffico si realizzeranno così come previsto e se l'Ente proprietario corrisponderà l'integrazione per minori ricavi dovuti alla politica tariffaria e dei maggiori costi per servizi sociali.

Con riferimento ai costi di esercizio si rileva una diminuzione del costo del personale che passa dal 68,66% del 1997 al 65,25% del 1998. Tale diminuzione non è altro che la somma algebrica dei maggiori oneri contrattuali e della pressochè totale cessazione degli sgravi contributivi da una parte e da una riduzione del personale, dalla riduzione della quota contributiva e dalla scomparsa dei contributi sanitari (il cui onere per 2,2 miliardi confluisce nell'IRAP e quindi negli oneri diversi di gestione), dall'altra.

In via prudenziale è stato previsto un fondo accantonamenti di 1,8 miliardi che potrebbero essere necessari per far fronte agli oneri derivanti da alcuni contenziosi in corso.

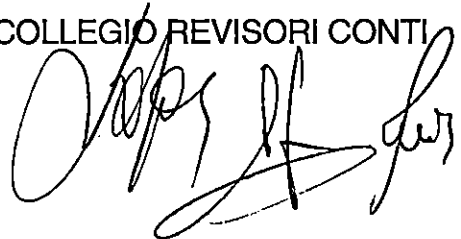
TANTO PREMESSO IL COLLEGIO

- Visto l'art. 12 - 6°) comma - dello Statuto aziendale;
- visto il bilancio di previsione 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/1998 con deliberazione n° 20;

ESPRIME

parere favorevole circa la compatibilità economico-finanziaria, congruità ed attendibilità del bilancio di previsione dell'esercizio 1998, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e a condizione che le entrate per contributi in c/ esercizio da parte della Regione Puglia e quelle a copertura di maggiori oneri per corse speciali, nonché di minori ricavi per la politica tariffaria da parte del Comune di Taranto, si realizzino così come previsto.

IL COLLEGIO REVISORI CONTI

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely representing the Collegio Revisori Conti, is written over the printed text.

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO 1998

Il bilancio di previsione 1998 può così sintetizzarsi:

Ricavi da vendite biglietti	£ 4.772.000.000
Ricavi da vendite abbonamenti	" 3.568.000.000
Ricavi da servizi speciali	" 131.000.000
Corrispettivi politica tariffaria	" 5.089.000.000
Proventi diversi	" 655.000.000
Corrispettivi copertura servizi sociali	" 1.450.000.000
Contributi c/ esercizio	" <u>37.301.000.000</u>
Totale valore della produzione	" 52.966.000.000
Totale costi della produzione	" 56.681.450.000
Differenza	" - 3.715.450.000
Interessi passivi	" - 610.000.000
Proventi straordinari	" <u>4.325.450.000</u>
Pareggio	Zero

Il bilancio preventivo 1998 risulta redatto in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 902/86 e dallo Statuto aziendale. Al bilancio sono allegati:

- 1) Il programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio con l'indicazione della spesa prevista e delle modalità della sua copertura;
- 2) Il riassunto dei dati del conto consuntivo al 31 dicembre 1996, nonché i dati relativi all'anno 1997;
- 3) La tabella numerica del personale;
- 4) Il prospetto relativo al fabbisogno annuale di cassa;
- 5) La relazione illustrativa delle singole voci di costi e di ricavi.

Il Collegio ha verificato e valutato le previsioni dei ricavi e li ritiene attendibili e congrui in quanto fondati su gettito acquisito ed acquisibile nell'esercizio 1997, tenuto conto delle variazioni intervenute nella determinazione dei contributi in c/ esercizio da parte della Regione Puglia. Anche le previsione dei costi si ritengono

attendibili e congrue perchè relative a costi consolidati e a possibili variazioni.

Il Collegio, infine, esprime le seguenti considerazioni:

Il D. L.vo 422/97 ha introdotto notevoli cambiamenti nel settore dei trasporti pubblici attribuendo ogni competenza in materia di trasporto pubblico alle Regioni che dovranno varare le relative leggi di attuazione. Nell'attesa che la Regione Puglia ridefinisca il quadro normativo del settore si è ritenuto, da parte della Direzione aziendale, considerare valide le vecchie regole nel predisporre il Bilancio Preventivo 1998.

Il pareggio di bilancio sarà possibile se i contributi in c/ esercizio della Regione ed i proventi del traffico si realizzeranno così come previsto e se l'Ente proprietario corrisponderà l'integrazione per minori ricavi dovuti alla politica tariffaria e dei maggiori costi per servizi sociali.

Con riferimento ai costi di esercizio si rileva una diminuzione del costo del personale che passa dal 68,66% del 1997 al 65,25% del 1998. Tale diminuzione non è altro che la somma algebrica dei maggiori oneri contrattuali e della pressochè totale cessazione degli sgravi contributivi da una parte e da una riduzione del personale, dalla riduzione della quota contributiva e dalla scomparsa dei contributi sanitari (il cui onere per 2,2 miliardi confluisce nell'IRAP e quindi negli oneri diversi di gestione), dall'altra.

In via prudenziale è stato previsto un fondo accantonamenti di 1,8 miliardi che potrebbero essere necessari per far fronte agli oneri derivanti da alcuni contenziosi in corso.

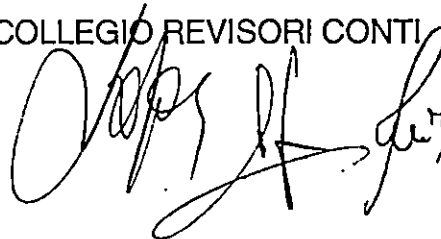
TANTO PREMESSO IL COLLEGIO

- Visto l'art. 12 - 6°) comma - dello Statuto aziendale;
- visto il bilancio di previsione 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/1998 con deliberazione n° 20;

ESPRIME

parere favorevole circa la compatibilità economico-finanziaria, congruità ed attendibilità del bilancio di previsione dell'esercizio 1998, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e a condizione che le entrate per contributi in c/ esercizio da parte della Regione Puglia e quelle a copertura di maggiori oneri per corse speciali, nonché di minori ricavi per la politica tariffaria da parte del Comune di Taranto, si realizzino così come previsto.

IL COLLEGIO REVISORI CONTI





COMUNE DI TARANTO

4° Settore Affari Generali
SEZIONE MUNICIPALIZZATE

Taranto, 11 6 NOV. 1998

Prot.n°578

All.n°1

Alla Azienda Speciale AMAT
Via C.Battisti,657

TARANTO

OGGETTO: Delibera C.C. n°103/98 avente per oggetto: "Bilan-
cio preventivo 1998".

Si trasmette, in allegato copia conforme al
l'originale della delibera oggettivata, vistata
per presa d'atto dal CO.RE.CO al n°1327/98.

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11299
09 NOV. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☒
Ufficio Contratti	☒



IL DIRIGENTE
(Dr. Elio CASSANO)

Consigliere BRIGANTI - PRESIDENTE

Punto numero 7.

Amat.

Interventi?

Il Consigliere De Salve.

Consigliere DE SALVE

Contrariamente a quanto detto sulle Farmacie, ormai è un ripetermi il mio perché, anche qui, abbiamo avuto il piacere di parlare con il Presidente dell'AMAT.

Nonostante gli sforzi che il Presidente del Consiglio di Amministrazione profonde, l'AMAT non va. L'AMAT non va e, per quanto riguarda alcune questioni che riguardano il bilancio, cioè tutto il contenzioso riguardante la politica tariffaria a favore di studenti, di anziani e tutto il resto. L'Azienda AMAT richiede sempre il pagamento di queste somme, il Comune di Taranto, per bocca del Ragioniere Capo, continua a dire che io ti pago a consuntivo, mi riferisco sempre alle somme dovute dalla politica tariffaria, però, a tutt'oggi, da informazioni, risulta che l'AMAT non si è mai preoccupata, a consuntivo, di dichiarare quanti sono gli abbonamenti fatti per studenti, quanti sono gli abbonamenti fatti per gli invalidi ed altro.

Questo è un contenzioso che si trascina ormai da parecchio tempo. Ma la cosa che più colpisce, questo lo tocco con mano perché a volte viaggio con i pullman, è l'inefficienza del sistema. L'inefficienza del sistema che, a detta sempre del Presidente dell'AMAT, dipende anche dalla politica dell'Amministrazione Comunale. Mi riferisco...

Signor Sindaco, sì, fa bene a guardare l'Assessore.

Mi riferisco al famoso piano del traffico. L'AMAT, continuamente, viene in Commissione e si lamenta del fatto che i percorsi lunghi, l'inefficienza del servizio, dipende dal fatto che, non avendo l'AMAT corsie preferenziali, aveva un progetto proprio, Petruzzi può darmene atto, che riguardava il piano del traffico, ma l'ha sospeso quando ha saputo che l'Amministrazione Comunale intendeva fare un piano del traffico come Amministrazione Comunale. Questa è una storia che si trascina ormai da parecchio tempo e, Assessore, dobbiamo dare risposta immediata, e farlo anche per noi Consiglieri, perché, ormai da parecchi anni, dobbiamo sentirci queste lamentele. Abbiamo sollevato, e su questo risposta chiara non c'è stata, abbiamo sollevato la questione, in Commissione mi riferisco sempre, riguardante la trasformazione di alcuni mezzi a metano. Qualche anno fa, io non ricordo perfettamente le date, ma qualche anno fa, l'Amministrazione Comunale aveva ricevuto dei fondi, ricevuti nel senso che erano disponibili dei fondi, per la trasformazione di, se non sbaglio, 10 mezzi dell'AMAT da gasolio a metano. Sono nati problemi. Non sappiamo a che punto sta la situazione, riteniamo, però, che un passo in questa direzione vada fatto. Il Presidente dell'AMAT sollevava problemi di ubicazione della stazione dove poter andare a portare i mezzi per il rifornimento del metano, però, in una città dove si parla di inquinamento ambientale, è necessario, visto che se ne parla spesso e volentieri, è necessario arrivare a questo. Il Presidente prospettava, insieme al Direttore di esercizio, la possibilità di comprare mezzi elettrici. Su questo io non mi esprimo perché, a questo punto, vorrei sapere se esiste questa necessità che si facessero i progetti, che si chiedessero i contributi che

sicuramente ci stanno, perché un provvedimento del genere ci troverebbe sicuramente consenzienti. In molte città d'Italia, ormai, i mezzi pubblici vanno anche a trazione elettrica, quindi, dovremmo attrezzarci in questo senso.

Altre disfunzioni. Io chiedo, a questo punto, non a livello personale, per carità, ma le periferie della città hanno grosse difficoltà ad arrivare al centro. Mi aggancio all'intervento fatto, anche sulla stampa recentemente, dal capogruppo dei Democratici di Sinistra con il Consigliere Condemi, è necessario provvedere all'ultimo tratto di via Ancona, il famoso sovrappasso, perché ormai è diventata impossibile, dalla periferia, da Lama, San Vito, Talsano, Leporano, per chi viene da quel versante, la mattina, è drammatico entrare in città. I problemi sollevati sono abbastanza grossi, quindi, siccome rientra proprio nel discorso funzionalità di un servizio pubblico, perché, altrimenti, non ha senso servirsi di un mezzo pubblico se poi viene ingabbiato nel traffico cittadino, Assessore, su questo cerchiamo di stringere i tempi al massimo.

Un'ultima cosa, sempre riferito a questo, è il problema di quelle attività produttive che si trovano su viale Ionio che creano grossi problemi al traffico e pericolosità perché, giustamente, dovendo svolgere attività i mezzi pesanti, camion, già con il restringimento di viale Ionio, va bene, il provvedimento va bene, però crea questi grossi problemi, e chi la fa ogni mattina si rende conto che ogni mattina rischia, perché i mezzi che escono dai capannoni c'è, a volte, qualche addetto che sta fuori che ferma il traffico ma, onestamente, è un rischio che corriamo tutti quanti. Tornando al discorso dell'AMAT, per

questi motivi, ripeto, si parla ancora di paline, si parla dell'impossibilità a mettere le fermate, di dotare le fermate di strutture idonee.

Io ebbi la sventura di dire " a Leporano ce ne stanno due", ma subito il Presidente "ma l'ha fatta il Comune di Leporano", al che io ho detto "Presidente, queste cose sono gravi, visto che Leporano l'ha fatto, non vedo perché il Comune di Taranto non lo può fare". Allora, tutte queste cose, ritengono che a differenza, non dico il falso, perché ci sono anche Consiglieri di maggioranza che possono confermare questo. Tutte queste disfunzioni ci lasciano a dire che, per quanto riguarda il bilancio dell'AMAT, non va assolutamente, continuano ad esserci tutte quelle problematiche che, ormai, da anni ascoltiamo e, pertanto, il voto nostro è un voto contrario.

Consigliere BRIGANTI - PRESIDENTE

Grazie.

Altri interventi?

Il Consigliere Brunetti.

Consigliere BRUNETTI

Signor Sindaco, Signor Presidente, colleghi Consiglieri.

Io ho avuto modo di visionare il bilancio preventivo dell'AMAT e devo dire, l'unica difficoltà che trovo è di sapere, o tentare di capire se un bilancio preventivo per il 1998, come al solito, può essere discusso ad ottobre. Pertanto, nell'analisi di questo bilancio, mi permetterò di fare delle osservazioni, le quali potranno anche essere, mi auguro, smentite dai fatti in quanto, essendo già alla fine del 1998, potrei dire delle cose già superate. Questo ragionamento che sto per fare, qui in

Consiglio Comunale, lo potevo benissimo fare anche in Commissione Bilancio. Non è stato possibile perché una volta, per motivi di ritardo, non si è potuto presentare né il Presidente, né il Direttore dell'AMAT, un'altra volta perché non abbiamo raggiunto il numero legale per dare valore alla riunione, abbiamo avuto, però, la possibilità di parlare almeno una volta con i responsabili della Municipalizzata. E' stato un incontro abbastanza proficuo, però non ha potuto chiarirmi tutta una serie di cose che io mi permetterò di porre alla vostra attenzione. C'è un grande tentativo, in questo bilancio, di convincere dai numeri e dalle parole, che è possibile migliorare la qualità e la quantità del servizio che non mi hanno per niente convinto perché, dare alla qualità un valore del 2%, non so questo come si possa stabilire, posso capire che si può stabilire un miglioramento della quantità in quanto dice aumentano le corse, aumentano le frequenze, quindi, è possibile, in termini numerici, dare questo valore.

Si prevedono politiche di risparmio che vanno solo, però, nella direzione dei tagli della busta paga dei lavoratori e non certamente nella riduzione dei costi. Si parla anche di investimenti che, a mio avviso, possono essere investimenti, magari non da fare nell'immediato, e spiego il perché. Nel bilancio, nei vari bilanci che sono stati posti all'attenzione anche di questo Consiglio Comunale, molte volte si parla, per esempio, dell'acquisto della nuova sede dell'AMAT. La cosa che ho potuto constatare è che, per ogni nuovo bilancio, si fa un passo avanti. In un bilancio si dice, stiamo vedendo per la nuova sede, nel bilancio del 1998 abbiamo fatto un altro passo avanti: abbiamo trovato l'interlocutore che ci permetterà di parlare di comperare i

terreni. Non lo possiamo comperare perché, comunque, adesso dobbiamo fare i progetti, dobbiamo vedere quanto costa, ecc., basta andarlo a vedere un attimo nei bilanci preventivi. La cosa che, però, mi lascia un po' interdetto è che nella struttura attuale si vuole fare un investimento di duecento milioni per un sistema automatizzato per il controllo dell'erogazione del gasolio. Allora, signor Sindaco, l'attenzione che, nonostante il vocio, però, l'attenzione che vorrei è questa. Si vuole fare, giustamente, un investimento di duecento milioni, probabilmente per mettere colonnine nuove, non so che sistema sarà di controllo, questo tipo di investimento, per avere i soldi, comporteranno tempi, progetti, ecc. ecc., che, secondo me, combineranno con quello che sarà poi il progetto e, quindi, l'acquisizione dei soldi per comperare il terreno nuovo. Il problema, allora, è che nel momento in cui si faranno questi sistemi di automazione dove è attualmente la sede, poi bisognerà sbancare per andare via da un'altra parte, ecco perché dico attenzione quando si fanno questi investimenti, Anche perché la cosa che mi sorprende è questo tipo di automatizzare il controllo dell'erogazione del gasolio, mi viene il dubbio se magari oggi questo controllo viene fatto con l'astina, me lo deve spiegare qualcuno, no, oppure viene fatto magari con un controllo di verifica tra chilometri fatti e gasolio consumato, se qui in effetti c'è una scheda da parte dell'AMAT dove l'autista compila e dice "io esco con 10.000 chilometri, ho fatto il pieno, rientro con 10.050 chilometri", un riscontro si potrebbe anche avere, non so a questo punto, e mi prometto di farlo, comunque, di capire un attimo oggi come viene fatto questo controllo del gasolio, che tipo di automazione viene fatto. Ma

non è tanto per andare a sindacalizzare come viene dato questo gasolio ma è capire un attimo che tipo di investimento, in questo senso, si vuole fare.

La situazione organizzativa dei lavoratori, invece. Io rispetto la discrezionalità e, quindi, la responsabilità che hanno sia i politici che i dirigenti di questa Azienda, però pare che, a leggere e a sentire anche il Presidente dell'AMAT, tutto il dramma di questa Azienda sono degli esuberi, 30 esuberi. Io, allora, mi permetto, signor Sindaco, di suggerire, anche perché sono 30 lavoratori che pare di difficile collocazione, anche se poi nel bilancio si dice l'idea nostra è data nel bilancio triennale '97 - '99. Però io mi permetto di porre alla sua attenzione che gli esuberi presenti all'interno dell'AMAT, sono lavoratori che possono benissimo essere utilizzati anche in altre attività, come anche, per esempio, i lavoratori, se ce ne sono, se ce ne dovessero essere, esuberi all'interno dell'AMIU. Allora, vi invito, un attimo, ad applicare quello che è l'art.17 della Legge 127 del '97, comma 132 e 133, che permette al Sindaco di affidare le funzioni di prevenzione e accertamento delle relazioni in materia di sosta ai dipendenti comunali, ecc., ecc., quindi significa che questa gente può essere utilizzata sulla città, ma non certamente per fare i vigili urbani o per essere i castigatori dei cittadini che lasciano la macchina in divieto di sosta, ma è un fatto preventivo, è qui la differenza di come va utilizzata la forza lavoro, e se io la voglio usare per castigare la gente, la uso con un certo senso, se voglio usare, invece, prevenzione, allora io la uso in un altro senso.

Mi permetto solo di dare dei miei punti vista e dei suggerimenti

che potranno anche non essere accettati. Non posso non sottolineare quanto ha già detto il Consigliere De Salve che manca il piano urbano del traffico e io, su questo, vorrei ricordare, visto che è anche presente l'Assessore Cellamare, che ha fatto un'indagine insieme all'ACI, con una conferenza stampa del febbraio del '98, che avrebbe dovuto, questa indagine, essere fatta nel marzo del '98, per cui dare poi, probabilmente, già una soluzione definitiva su quello che dovrà essere il piano urbano del traffico finì alla fine del 1998.

Ma oltre a questo, i lavoratori dell'AMAT, se sono in esubero, possono essere utilizzati anche in un altro modo, e qui si può anche tentare di recuperare una scambio, ecco quello che voglio dire, di attività. Che cosa può fare l'AMAT che oggi non fa? L'AMAT può fare benissimo un servizio di autogrù, l'AMAT può fare benissimo il servizio di parcheggi, perché non farlo. Non significa togliere il lavoro a una azienda privata e mettere per la strada quei lavoratori, significa assumere anche quei lavoratori e dare certezza del lavoro, perché qui non bisogna confondere quello che è la flessibilità del lavoro su quello che è la precarietà del lavoro. Allora, anche su questo. Questo che significa, significa che il Consiglio di Taranto dà un servizio all'AMAT, che è quello dei parcheggi, che è quello dell'autogrù. E' un servizio che deve andare a compensare quello che è l'integrazione delle tariffe perché il Consiglio di Taranto, per dare questo servizio a terzi prende dei soldi, allora, questi soldi, invece di darli a terzi, li dà all'AMAT in forma di servizio. Questa è la mia proposta che io faccio. Ma anche nei confronti del personale, l'unica cosa che riesce a produrre bene questa Azienda è il contenzioso legale, ce n'è tanto dove, secondo me, più di

qualche ufficio legale potrebbe vivere di rendita. Infatti, mi pare, che si preventiva per il 1998 circa seicento milioni, e non sono pochi.

Ma è possibile evitare il contenzioso all'interno dell'AMAT? Io credo di sì. Mi permetterò, anche in questo caso, di fare alcune osservazioni. Una delle vertenze in atto, legali, tra l'AMAT e alcuni dipendenti, è riferito, per esempio, a quello che è incorso tra l'ultimo passaggio dei lavoratori del CTP, dei dodici lavoratori del CTP che sono passati da CTP in mobilità all'AMAT. Allora qui che cosa succede. L'AMAT li vuole, comunque, considerare come nuovi assunti edato che c'è un accordo all'interno dell'AMAT dove recita che per i nuovi assunti non può essere applicata la contrattazione integrativa, scusate il termine tecnico, se per qualcuno è nuovo o non lo conosce, significa applicare un contratto dove all'interno di questa azienda ci sono magari delle condizioni normative e economiche non previste dai Contratti Nazionali di Lavoro, e comunque, permettono di migliorare la situazione, lo status del lavoratore.

Quindi, li vuole considerare come nuovi assunti, ma non è possibile, perché, intanto l'AMAT o CTP, ha incassato il trattamento di fine rapporto lavoro di questi lavoratori, quindi, non c'è stata una caduta, non c'è stata una cessazione del rapporto di lavoro, non solo, ma questi lavoratori, l'AMAT, li considera, gli viene riconosciuta l'anzianità, quindi, sono lavoratori ai quali dice io ti riconosco, in termini di scatti, adesso non conosco bene la normativa del contratto dei trasporti, riconosco la tua anzianità sulla busta paga. Quindi, il problema è perché andare a fare una causa di queste, che su questo io, signor Sindaco e colleghi Consiglieri, mi voglio rifare, forse in modo

improprio, di quello che disse il Prefetto nell'incontro che ha avuto tra questi lavoratori e Azienda AMAT, e fece un appello al buonsenso. E' inutile che si va a fare questo contrasto. Il buonsenso significa questo, secondo me. Ci sono, ormai è palese la condizione di questi lavoratori, perché andare a fare questa causa. Il problema è anche un altro. Si arriva a queste condizioni perché, secondo me, non c'è dialogo tra lavoratori, organizzazioni sindacali e Azienda. A testimone ho anche i numerosi documenti che abbiamo anche avuto su questi banchi da parte dei Sindacati, autonomi e non, dove c'era il problema degli autisti, problema che l'Azienda non vuole incontrarli, abbiamo avuto su questi tavoli documenti dei Sindacati, ecco perché dico non si vuole assolutamente dialogare mentre, invece, penso che il dialogo può permettere soluzioni, può prevenire contenzioso, può permettere anche quelle transazioni che l'AMAT tenta di fare, in particolar modo sul trattamento di fine rapporto lavoro e sul mancato riposo, dove anche lì abbiamo per ogni lavoratore una causa in piedi. Era molto più semplice, secondo me, se a preventivo si avesse avuto, da parte di tutti, la buona volontà di sedersi a un tavolo e discutere senza andare a fare cause di questo tipo. Anche perché, poi, queste spese dei legali che sono abbastanza onerose sono maggiormente aumentate perché, e questo l'ho detto prima, non entro nella discrezionalità delle scelte, però giustamente si vuole prendere un legale che viene da Cosenza perché, probabilmente a Taranto si vuole rimanere e se non si vuole toccare gli avvocati di Taranto. Anche su questo...

Il Sindaco interviene f.m.

Consigliere BRUNETTI

Poi, mi risponde. No, questo non è l'avvocato dell'Azienda. Io mi sono informato, è un avvocato che viene da Cosenza a cui viene pagato l'intervento ad hoc e non è l'avvocato dell'AMAT.

E' un avvocato che viene da fuori e, secondo me, c'è un ufficio legale, lavoriamo con quello.

C'è però, anche un'altra questione che veniva sollevata dal Consigliere De Salve. Il problema della qualità e dell'aumento del servizio. Qui, il discorso potrebbe essere demagogico da parte mia, delle barriere e delle pensiline, però nel preventivo '97...

Consigliere BRIGANTI - PRESIDENTE

Consigliere Brunetti, altri due minuti.

Consigliere BRUNETTI

Non ho parlato venti minuti.

Consigliere BRIGANTI - PRESIDENTE

Altri due minuti. Non se n'è accorto.

Il Consigliere De Salve l'ha preceduta.

Consigliere BRUNETTI

Il discorso delle paline. Vado velocemente, tanto i pullman, anche se non parlo o parlo, non funzionano lo stesso, questo è il dramma. Il discorso delle paline, velocemente.

Nel preventivo '97 avevate in piedi un contenzioso con una azienda e avete detto "abbiamo risolto il problema". Preventivo '98 "

abbiamo cacciato quella azienda e ne abbiamo presa un'altra", le paline non si fanno, e non si mettono e né, tantomeno, le pensiline. Avevate promesso di fare l'acquisto di cento pensiline e ripararne 108, sistemarne 800 paline, riparare 108 pensiline e acquistare altre 100 pensiline. Il problema poi, veloce, della frequenza dei pullman. Io chiedo scusa, però, non sono San Tommaso, però, ho voluto un attimo verificare. Quindi, carta alla mano, ho qui numero di bus usciti l'11 di maggio '95, il 14 maggio, eccetera. La frequenza è 93 pullman in un giorno, 79 pullman in un altro giorno, 70 in un altro giorno, 80 in un altro, Morale della favola, 110 pullman devono uscire durante la giornata, ecco perché poi alla fine la gente resta a piedi, ecco perché gli autisti sono la punta delle arrabbiate dei cittadini. Allora, su questo non voglio, io, mettere in dubbio niente, però sono dati. Non è che non avevo niente da fare. Non voglio accusare nessuno, però, carte alla mano, sono qui i numeri dei pullman che sono usciti e, di questi, molti, dopo un'ora, sono rientrati. Perché sappiamo benissimo che molti pullman escono in condizioni molto precarie e dopo un'ora sono costretti a rientrare. Problema, veloce, dei biglietti, si vuole aumentare il percorso, si vuole dare un servizio efficiente, però alla fine del ragionamento, si dice "i ricavi quali saranno?". Saranno un meno 5% sui biglietti di corsa semplice, meno 2% su quelli di novanta minuti, meno 7% per i biglietti che verranno acquistati per l'intera giornata. Poi, drammatica la situazione degli abbonamenti, meno 25% di quello giornaliero, meno 29% abbonamento dei lavoratori. Taranto non ha più lavoratori secondo il bilancio dell'AMAT. Però, c'è un dato confortante, gli abbonamenti dei dipendenti dell'Amministrazione amente-

ranno del 78%. Ripeto, l'ho detto prima, ci sono delle cose che io non sono riuscito a decifrare, ecco la necessità, in quella sede, di dover affrontare un ragionamento con l'AMAT. Un'altra cosa, oggi firmeranno, fra breve, presenteranno i metalmeccanici, che è una piattaforma di riferimento per l'AMAT, presenteranno un Contratto Nazionale dove chiederanno un aumento del biennio del 3%, alla ditta di pulizia, che pulisce uffici e tutto il sito dell'AMAT, gli si dà un aumento dell'11%. Allora, signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri, il problema di amministrare una Azienda, vorrei concludere con le parole che sono riportate nel bilancio, ci vuole volontà, uomini capaci, mezzi e qualità. E con un bilancio che chiude con undici miliardi di deficit, credo che non è una situazione allegra, né una Azienda che può dirsi tale.

Per questo, il nostro voto sarà contrario.

Grazie.

Consigliere BRIGANTI - PRESIDENTE

Grazie.

Gli scrutatori, per cortesia.

I Consiglieri possono prendere posto.

Siamo in votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato.

Consigliere BRIGANTI - PRESIDENTE

Presenti 38, a favore 26, contro 11, astenuti 1.

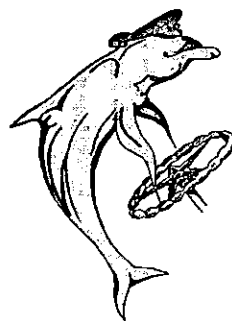
Il punto è approvato.



IRI LANCIO PIREVENTIVO

ESERCIZIO
1998

A.M.A.T.
Azienda
per la Mobilità
nell'Area di
Taranto



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

BILANCIO PREVENTIVO 1998

Relazione del Direttore Generale



Sig. Presidente e sigg.ri Consiglieri,

anche quest'anno si è volutamente ritardata la stesura del presente bilancio economico di previsione, rispetto ai tempi previsti dallo Statuto Aziendale e dal D.P.R. 902/86, tempi del resto ordinatori, per conoscere le molte novità, previste dalla legge finanziaria 1998 e dal decreto legislativo di riforma del Trasporto Pubblico Locale (ma anche dalla necessità di definire a livello locale il sistema tariffario). Gli elementi contenuti in questi due provvedimenti legislativi, ed in altri provvedimenti varati nello scorso mese di dicembre che interessano il nostro settore, ci consentono oggi di redigere un bilancio di previsione per il 1998 che però ancora una volta non può che definirsi un anno di transizione per i motivi che verranno esposti.

La relazione introduttiva al bilancio di previsione, più che quella di presentazione del bilancio consuntivo, vuole infatti avere un taglio "politico", cioè di illustrazione dello scenario generale e normativo in cui la nostra Azienda si sta muovendo, intravedendo possibilmente i più probabili sviluppi specifici per il nostro settore.

Lo scenario generale di avvicinamento alla moneta unica europea sembra ormai stabilizzato in senso positivo, avendo l'Italia ormai quasi certamente rispettato i parametri di Maastricht a cui manca solo il riconoscimento ufficiale nel primo semestre dell'anno. Dall'imminenza dell'entrata in vigore dell'unione monetaria discende che si fa sempre più pressante, nei vari Stati membri, candidati alla moneta unica, l'esigenza di allineare le diverse normative nazionali onde consentire una effettiva libera circolazione di merci e capitali e non solo di questi.

Nel nostro paese assistiamo ad una progressiva liberalizzazione, privatizzazione e apertura al mercato di settori finora del tutto monopolistici o comunque soggetti a rigide regole protezionistiche.

el recentissimo passato abbiamo assistito alla "privatizzazione" della Telecom (anche se con la regola della golden share), sentito



parlare di avvio della privatizzazione per ENEL, F.S., ALITALIA, Ente Poste, e addirittura RAI.

È di questi giorni la notizia relativa alla liberalizzazione del commercio con la sparizione del sistema delle licenze per gli esercizi fino a 300 mq, mentre si annunciano provvedimenti anche in altri settori compresa la soppressione degli albi professionali.

In questo quadro il nostro settore non poteva certo restare isola protetta ed infatti la legge delega n° 59/97 e quindi il D.L.vo 422/97 hanno introdotto quei rivoluzionari cambiamenti di cui abbiamo seguito nel 1997 l'evolversi.

La riforma, infatti, anche nello spirito dell'accentuazione del federalismo, individuato come un fattore fondamentale dalla commissione bicamerale per le riforme costituzionali, ha attribuito ogni competenza in materia di trasporto pubblico locale alle regioni stabilendo però regole a cui queste, e gli enti locali, dovranno attenersi per aprire al mercato il settore.

Non è questa la sede per un commento del decreto legislativo di riforma del TPL, anche perchè gli effetti concreti si avranno solo quando sarà varata la legge regionale di attuazione.

Poichè i sei mesi fissati dal decreto per la promulgazione della suddetta legge scadono il 10 giugno prossimo, conoscendo i tempi tecnici e politici della nostra regione, ma anche tenuto conto obiettivamente delle difficoltà esistenti a rinnovare completamente il settore ridefinendo tutto il quadro normativo regionale, appare del tutto ragionevole ipotizzare l'esercizio 1998 come anno di transizione in cui saranno ancora valide le vecchie regole, in particolar modo per quanto riguarda la quantificazione dei contributi a sostegno esercizio.

Ciò non toglie che in quest'anno tutte le aziende di TPL, alcune più di altre, si troveranno a dover effettuare scelte strategiche che potranno determinare il loro futuro.

Per quelle pubbliche, Aziende Speciali, Consorzi, SPA già esistenti, le scelte saranno in realtà più di competenza degli enti proprietari che delle aziende, che di alcune decisioni sono soggetti passivi, ma il patrimonio di conoscenza e di cultura in esse presenti sarà



ertamente influente sulle quelle stesse scelte.

Già il contenuto del decreto di riforma, in attesa della legge regionale, consente di distinguere fra aziende pubbliche esercenti solo trasporto urbano ed aziende esercenti trasporto extraurbano, nonché fra aziende speciali e SPA.

La nostra Azienda Speciale, esercente solo trasporto urbano, sembra allo stato quella più tutelata in quanto: a) nè rischia di vedere le proprie linee di trasporto (di concessione comunale) obbligatoriamente messe in gara, in quanto la legge n° 142/90 (nell'attuale formulazione) prevede l'Azienda Speciale come una delle forme in cui l'ente locale può far espletare i servizi pubblici; b) nè sarebbe particolarmente penalizzata dalla previsione legislativa di non poter espandere il bacino dei propri servizi, in quanto tale bacino già ora coincide con il territorio comunale.

Se tale quadro legislativo non sarà significativamente variato dalla legge regionale, che pure può farlo, ne discende che la scelta dell'ente proprietario potrebbe essere quella di lasciar sopravvivere la propria azienda speciale, senza trasformarla in SPA o senza adottare altre soluzioni, affidandole in via diretta e senza limiti temporali i servizi pubblici di trasporto in ambito comunale.

Viceversa se la legge regionale dovesse, non dico imporre, ma di fatto suggerire una maggiore apertura al mercato, con incentivi o anche agendo sul livello di contribuzione, l'ente locale dovrebbe scegliere altre strade o di mantenere comunque l'attuale forma di gestione, nel qual ultimo caso le ipotesi sarebbero due : a) sovvenzionare l'Azienda affinché, con l'attuale livello di costi derivanti dall'organizzazione e dal costo del lavoro vigenti, raggiunga comunque il pareggio bilancio; b) affidare un mandato forte agli amministratori affinché in tempi ragionevoli riducano il livello dei costi anche mettendo in conto duri contrasti sindacali e sociali.

É chiaro che gli stessi contrasti comunque si avrebbero nel caso di trasformazione o costituzione ex novo di una SPA orientata al mercato e al profitto in presenza di una contribuzione, o meglio di un corrispettivo derivante dal contratto di servizio, sensibilmente



inferiore al passato.

Il presente bilancio di previsione si basa sull'ipotesi di sopravvivenza dell'Azienda Speciale che ottenga dalla Regione Puglia un livello di contributi pressochè analogo al consuntivo dell'esercizio 1997, perchè se da una parte la Regione ridurrà il costo standard sul piano metodologico, ed aumenterà il ricavo standard per effetto dell'aumento della tariffa, dall'altro dovrà tener conto di alcuni aumenti unitari dei costi ed in particolare del costo del personale.

Ciò detto, le altre poste di bilancio sono state determinate sul fronte dei ricavi tenendo conto che dal 1° gennaio 1998 il biglietto di corsa semplice è stato adeguato alla tariffa minima regionale di £ 1200 (IVA compresa), mentre sul fronte dei costi numerose sono le novità di questo preventivo e fra queste sicuramente quella riguardante l'introduzione dell'IVA sui ricavi del traffico (che comporterà una riduzione dei costi), l'introduzione dell'IRAP con la scomparsa di altre imposte, l'applicazione del nuovo CCNL con maggiori costi ma una riduzione del 4,5% degli oneri previdenziali, ecc.

Il bilancio preventivo 1998 presenta, rispetto a quello dello scorso esercizio, una minore previsione di costo totale per 2,9 miliardi, dovuta principalmente al fatto che l'IVA non costituisce più un costo e quindi non entra nel conto economico.

Il pareggio bilancio sarà possibile in presenza di adeguati ricavi come al solito costituiti nella quasi totalità da contributi regionali e proventi del traffico, ma con la presenza della rata decennale sgravi contributivi fra i proventi straordinari.

Sinteticamente, i raggruppamenti di voci di ricavo sono riportati nel prospetto seguente :



RICAVI DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI	12.364.447.100	12.499.521.500	14.397.800.000	13.560.000.000
RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI	1.449.360.078	1.450.000.000	0	1.450.000.000
VARIAZIONI DI RIMANENZE	0	167.731.892	0	0
VARIAZIONI LAVORI IN CORSO	0	0	0	0
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	37.017.425.825	35.867.355.180	40.001.000.000	37.301.000.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.453.273.753	522.911.550	820.000.000	655.000.000
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
PROVENTI FINANZIARI	6.704.210	174.791.058	0	0
RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	4.937.412.418	4.030.085.741	5.142.800.000	4.325.450.000
TOTALE RICAVI	57.228.623.384	54.712.396.921	60.361.600.000	57.291.450.000
PERDITA DI ESERCIZIO	0	382.079.753	0	0
TOTALE A PAREGGIO	57.228.623.384	55.094.476.674	60.361.600.000	57.291.450.000

Il prospetto sopra riportato nel seguito viene analizzato anche sotto forma di £/km e in composizione percentuale.

A sostegno della previsione si riporta in allegato, nell'analisi dei contributi a sostegno esercizio, il calcolo del contributo ammissibile sulla base dei 9'300'000 autobus x km autorizzati, con gli elementi di calcolo fissati con deliberazione G.R. n° 9946/97 e ipotizzando per il costo medio del personale un valore di 62 milioni per addetto.

Come può evincersi, pur con la stessa percorrenza preventivata, i contributi previsti sono inferiori per circa 3 miliardi al 1997, ciò sia



perchè la metodologia costi standard è stata modificata con riduzioni di alcuni coefficienti, sia perchè alcuni dati unitari tengono oggi conto dell'avvenuta introduzione dell'IVA che riduce i costi.

Il pareggio bilancio sarà consentito dalla previsione delle entrate proprie aziendali che sono essenzialmente costituite dai proventi del traffico, dal corrispettivo per maggiori costi dovuti alle linee improduttive, dalla rata decennale per sgravio oneri contributivi pregressi e dai ricavi diversi, avendo scarsa o nessuna rilevanza le altre voci.

Per quanto riguarda i proventi del traffico la previsione è stata effettuata sulla base dei dati pressochè definitivi del 1997 e tenuto conto della nuova tariffa di £ 1200 per il biglietto di corsa semplice in vigore dal 1° gennaio 1998.

Questo preventivo 1998 prevede un rapporto di copertura dei costi del 34,89% (33,73% il preventivo 1997 e 34,2% il consuntivo 1996), in presenza però di proventi del traffico al netto IVA, comprensivi dell'integrazione tariffaria che graverà sul Comune di Taranto, in conformità alla politica tariffaria adottata nel 1994 (o quella che verrà stabilita), ma anche sui Comuni di Statte e Leporano che sono stati chiamati a corrispondere quanto di loro spettanza per gli utenti residenti nei rispettivi comuni.

L'indice di copertura totale dei costi, benchè sempre significativo ed importante, non sarà però in futuro il solo obiettivo per l'Azienda.

Il D.L.vo 422/97 ha infatti posto come obiettivo, da raggiungere nel 2000, il 35% di ricavi del traffico sui costi operativi. La legge regionale dovrà specificare nel dettaglio cosa si intende per ricavi del traffico e cosa per costi operativi e le modalità progressive per arrivarci (obiettivo intermedio del 1999). Stabilirà inoltre sanzioni per le aziende che non conseguiranno tali obiettivi ?

Potrà quindi verificarsi che, pur avendo un indice di copertura totale superiore al 35%, non venga rispettato il suddetto rapporto, ma viceversa che, pur rispettandosi tale rapporto, non sia raggiunto l'obiettivo del pareggio bilancio.

Per il 1998 la metodologia regionale, così come modificata dall'entrata in vigore del D.L.vo 422, con la delibera sopra richiamata



contempla ancora il criterio articolato in termini di ricavi propri su costi totali, che dovrebbe risultare pari al 32,66%

Dall'applicazione al caso AMAT dei tre criteri previsti dalla metodologia vigente, risulta come il più gravoso il criterio relativo alla frequentazione minima che pertanto è quello adottato per il calcolo dei contributi spettanti.

Sinteticamente, i raggruppamenti di voci di costo sono riportati nel prospetto seguente :

COSTI DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
ACQUISTI DI MATERIALI	6.397.252.189	6.976.470.458	6.810.000.000	6.940.000.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.342.918.083	3.429.694.525	3.340.000.000	3.350.000.000
GODIMENTO BENI DI TERZI	83.748.958	69.440.708	70.000.000	70.000.000
PERSONALE	37.966.469.786	37.588.044.954	41.444.620.000	37.381.450.000
AMMORTAMENTI	4.381.132.473	2.721.705.798	5.252.000.000	3.950.000.000
VARIAZIONE RIMANENZE	177.512.248	0	0	0
ACCANTONAMENTI	87.000.000	810.224.075	87.000.000	1.800.000.000
ONERI DIVERSI	2.237.543.152	2.512.859.589	2.757.980.000	3.190.000.000
ONERI FINANZIARI	1.059.890.944	986.011.786	600.000.000	610.000.000
SVALUTAZIONI	0	0	0	0
ONERI STRAORDINARI	495.155.551	24.781	0	0
TOTALE COSTI	57.228.623.384	55.094.476.674	60.361.600.000	57.291.450.000
UTILE DI ESERCIZIO	0	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	57.228.623.384	55.094.476.674	60.361.600.000	57.291.450.000

I costi previsti, inferiori come già detto per circa 3 miliardi al preventivo 1997, sono caratterizzati come sempre dalle spese per il personale che, numericamente inferiore al 1997, risentirà negativamente dell'aumento contrattuale ormai a regime e dei relativi oneri riflessi e della pressochè totale cessazione degli sgravi contributivi, ma positivamente della quasi certa riduzione dell'aliquota



contributiva (riduzione prudenzialmente stimata in questo preventivo nel 4,5% ma che dovrebbe essere del 6%) e della scomparsa dei contributi sanitari (il cui onere per 2,2 miliardi però confluisce nell'IRAP e quindi negli oneri diversi di gestione).

Le spese per il personale, con una incidenza sul totale del 65,25%, sono state calcolate tenuto conto di :

- a) quiescenze previste;
- b) nuove assunzioni e promozioni interne;
- c) presenza piena;
- d) riduzione del lavoro straordinario;
- e) nuovo CCNL di categoria;
- f) minori oneri contributivi per la riduzione aliquota FPLD e scomparsa contributi SSN;
- g) cessazione degli sgravi.

Non vengono allo stato ipotizzate particolari azioni per adeguare, alla pianta organica vigente, la forza attuale che vede situazioni di soprannumero (area tecnica), ma anche qualifiche ad esaurimento non più utili (capolinea, già collocati in mobilità, e bigliettai), perchè l'esercizio potrà chiudersi in pareggio a condizione che si realizzino le ipotesi poste a base del presente bilancio ed in particolare che :

- a) il livello previsto dei contributi a sostegno esercizio venga rispettato;
- b) vengano varate dal Governo le riduzioni dell'aliquota contributiva previdenziale a carico delle aziende;
- c) le entrate da proventi del traffico rispettino le previsioni;
- d) non si verifichino sopravvenienze passive da contenzioso;



e) venga ripristinata la liquidità, compromessa dai recuperi effettuati dalla Regione ex L.R. 37/95.

Definito il costo del personale, gli altri costi di produzione sono stati determinati tenendo conto : a) dei costi unitari ed in funzione della percorrenza prevista in 9'300'000 vett. x km; b) degli oneri d'ammortamento con i criteri adottati nel consuntivo 1996; c) dei costi per il contenzioso che presumibilmente graveranno sul prossimo esercizio.

Si evidenzia la previsione nel fondo accantonamenti di 1,8 miliardi di lire che potrebbero risultare necessari per far fronte agli oneri derivanti da alcuni contenziosi in corso dopo la loro definizione.

È necessario a questo punto, come consuetudine nei bilanci di previsione ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 902/86, soffermarsi sul programma degli investimenti necessari per portare a soluzione i problemi aziendali ad essi connessi.

NUOVA SEDE AMAT

Nel corso del 1997 è stato pressochè concordato con i proprietari l'acquisto del suolo in località stazione Nasisi, nei pressi del quartiere Paolo VI ed in fregio alla S.G.C. per Martina Franca, destinata all'AMAT dall'ente proprietario per la costruzione della nuova sede.

Il terreno in questione per una estensione di oltre 27'000 m² è stato valutato in ragione di 17'000 £/m² ma per indisponibilità di cassa non si è potuto procedere nel 1997 all'acquisto per cessione bonaria.

Successivamente all'acquisto del terreno dovrà predisporci un progetto di massima che, puntualizzate le funzioni e gli spazi necessari per assolverle, individui, con sufficiente approssimazione, il quadro economico dei lavori e quindi le risorse necessarie in ordine a :

a) i lavori a base d'asta (opere civili ed impianti); b) gli oneri per l'acquisizione dell'area; c) le spese di progettazione e direzione lavori; d) gli oneri per IVA e spese generali



Il progetto dovrà essere articolato per lotti in quanto, non solo difficilmente potranno essere disponibili tutte le risorse occorrenti, ma occorrerà anche definire le modalità di espletamento delle manutenzioni del parco veicoli in relazione alla ventilata possibilità di costituzione di una Società ad hoc che abbia sede diversa da quella dell'Azienda.

Si potrà quindi procedere al reperimento di tali risorse economiche mediante richiesta alla Regione Puglia ed al Comune di Taranto, non escludendosi la possibilità di parziale autofinanziamento mediante reimpiego delle quote del fondo ammortamento o la contrazione di mutuo.

ACQUISTO AUTOBUS

Nel 1996 e 1997 non si è proceduto ad acquisti di nuovi autobus per mancanza di finanziamenti, sicchè il parco attuale è ancora di 175 unità così come consolidatosi nel 1995 a seguito dell'acquisto di 41 autobus.

Di queste 10 unità sono ormai da considerarsi accantonate in attesa di ottenere finanziamenti per la sostituzione degli autobus con oltre 15 anni di anzianità.

Tenuto conto della percorrenza prevista ed autorizzata di 9'300'000 km, il parco autobus (anche considerando le 175 unità) è numericamente insufficiente (la media nazionale è infatti inferiore ai 45'000 km/bus) ed al fine di incrementarlo l'Azienda sta valutando l'ipotesi di acquisto di autobus usati che oggi, diversamente dal passato, si trovano sul mercato in ottime condizioni anche con 4-5 anni di anzianità.



ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Nello scorso esercizio è stato realizzato, così come previsto in sede di bilancio di previsione 1997, il nuovo sistema di abbonamenti con tessere a microchip contact-less, e sono stati effettuati alcuni miglioramenti ed adeguamenti del sistema informatico aziendale con acquisti di attrezzature. Sono stati inoltre adeguate o sostituite, in applicazione della L. 626/94, le macchine utensili. La carenza di liquidità aveva invece consigliato il rinvio di altri investimenti.

Nell'esercizio 1998 si ipotizza l'acquisto e l'installazione (stazione F.S. e via Margherita) di due macchine per l'emissione di biglietti e il rinnovo dei nuovi abbonamenti a microchip. Possibilmente esse saranno dotate di un sistema di informazione all'utenza su linee ed orari.

Si prevede, inoltre, per l'aggiornamento hardware delle macchine uffici, la sostituzione di alcuni personal computer acquistati nel 1995.

Si è valutata l'opportunità di sostituire l'attuale impianto di depurazione che scarica nella fogna con un impianto a ciclo chiuso che, oltre a ridurre i costi di gestione, soprattutto eviterà i controlli legati alla tabella "C" della legge 319/76.

Infine è prevista l'acquisizione di un sistema automatizzato per il controllo dell'erogazione gasolio.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il 1997 è stato particolarmente intenso sul piano della organizzazione aziendale.

Dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia della pianta organica aziendale, anche se con modifiche recepite dall'Azienda con deliberazione n° 294/96, sono stati avviati e portati a conclusione numerosi concorsi interni : capo area legale; analista di sistemi; coordinatori movimento e traffico (5); addetti al movimento (8); capi uffici (7); segretari (8).



Sono stati indetti tre concorsi esterni, uno già concluso (dirigente amministrativo), due di prossimo espletamento (capo area tecnica e capo ripartizione AA.GG.). Un altro concorso esterno (capo ripartizione contabilità) dovrà essere indetto a breve.

Ciò ha consentito di risolvere problemi accumulatisi fin dal 1988 per assenza della pianta organica, annullando quasi completamente l'affidamento mansioni superiori.

A breve sarà definita anche la questione degli agenti definitivamente inidonei, provvedendo alla loro riqualificazione, dopo che nel corso del 1997 si è riusciti a collocare quattro di essi in pensionamento anticipato con la L. n° 830/61.

L'organizzazione interna tende quindi alla configurazione obiettivo, almeno per quanto riguarda le aree amministrative e il movimento, ma resta sempre irrisolto il problema dell'area tecnica dove il sovrannumero di circa 30 unità rispetto a quanto ritenuto ammissibile dalle Regione ha indotto l'Azienda a ricercare altre soluzioni (vedi anche il Piano Programma 1997-99).

Si sta conducendo il lavoro preliminare di ricerca dei partner privati per la costituzione della SPA per la manutenzione veicoli, lavoro che ha già consentito di allestire un primo progetto di massima sottoposto alla GEPI.

Nel corso del 1998 dovrà essere accertata la fattibilità del progetto per poi passare agli atti formali.

CONTENZIOSO

Come previsto in sede di bilancio preventivo 1997, il contenzioso per questioni pregresse (soprattutto ferie non godute e mancati riposi) nello scorso esercizio ha fatto sentire i suoi effetti.

Anche nel 1998 si sentiranno gli effetti della vertenza mancati riposi, pur avendo nel 1997 pagato la sorte capitale in base ai dispositivi di sentenza di condanna e stipulato le transazioni in sede sindacale con molti lavoratori, dovendo l'Azienda ancora corrispondere gli



interessi e svalutazioni man mano che verranno depositate le motivazioni delle sentenze.

Altra vertenza insorta recentemente è quella relativa al ricalcolo del TFR tenendo conto del lavoro straordinario.

Sono stati finora depositati i ricorsi del personale collocato in quiescenza dal 1992 in poi (120 ricorsi) che chiedono il ricalcolo del TFR loro erogato.

Si sta valutando l'opportunità di una soluzione transattiva, come del resto già fatto presso altre aziende, alla luce dei precedenti giurisprudenziali, ma tale soluzione richiederebbe la rideterminazione del fondo liquidazioni anche per tutto il personale in servizio, con una evidente ricaduta sul bilancio corrente.

Poichè la sorte capitale stimata per i ricorrenti è di oltre 500 milioni, con una media di oltre 4 milioni procapite, ma l'intenzione è di proporre una transazione al 50%, può facilmente intuirsi l'onere che ne deriverebbe per il ricalcolo del TFR del personale ancora in servizio se non si arrivasse ad una risoluzione (o ad una transazione) meno gravosa.

RETE DEI SERVIZI

Non è stato ancora varato il Piano Urbano del Traffico, contenente le indicazioni sul trasporto collettivo, che consentirà all'Azienda di ridisegnare la propria rete dei servizi.

Nel 1997 sono state istituite con appositi provvedimenti alcune nuove linee e variato il percorso di altre, ma soprattutto è stato rescisso il contratto per la installazione e manutenzione delle paline di fermata per il perdurare dell'inadempienza da parte della ditta AVIP di Torino cui era affidato.

Dal 1° gennaio 1998 la gestione delle paline è stata affidata alla ditta Bradley di Taranto.



Si è iniziato con manodopera interna il lavoro di ripristino delle pensiline di fermata che dovrà essere completato entro il 1998, anno in cui si prevede di iniziare anche ad installarne di nuove.

Una apposita campagna pubblicitaria, in concomitanza con l'introduzione degli abbonamenti a microchip e con la distribuzione della Carta dei Servizi, ha consentito di distribuire all'utenza la piantina della rete aziendale con l'elenco delle rivendite titoli di viaggio.

STRUTTURA TARIFFARIA

A seguito della deliberazione G.R. n° 538/97 che ha fissato in £ 1200 il costo del biglietto di corsa semplice, l'Azienda ha conseguentemente rivisto la struttura tariffaria inviandola per l'approvazione all'ente proprietario, che però a tutt'oggi non ha ancora assunto alcuna decisione.

Con l'entrata in vigore dal 1° ottobre 1997 dell'IVA del 10% sui servizi di trasporto urbano, l'Azienda si è vista costretta ad effettuare un adeguamento delle tariffe incrementando del 10% sia i biglietti che gli abbonamenti.

Il biglietto ordinario passava quindi a 1100 £ e il costo industriali degli abbonamenti a 66'000 £/mese.

Poichè il costo del biglietto era ancora al di sotto della tariffa minima, a fine dicembre, perdurando il silenzio dell'amministrazione comunale, si è deciso di portare la tariffa a £ 1200 lasciando invariati gli abbonamenti.

Come può evincersi dal prospetto di calcolo dei contributi allegato al presente bilancio, il ricavo standard è direttamente proporzionale alla tariffa minima di 1200 lire, per cui il mancato adeguamento avrebbe determinato minori entrate per l'Azienda non compensate da adeguati contributi a sostegno.

In base alla struttura tariffa in vigore sono stati determinati i ricavi previsti per i proventi del traffico nell'ipotesi di invarianza



dell'intervento del comune in materia di agevolazioni alle varie categorie di cittadini.

Si ipotizza inoltre anche l'introduzione del biglietto da £ 1500 sulle tratte lunghe così come proposto con la deliberazione AMAT dell'aprile 1997.

PERCORRENZA E FREQUENTAZIONE

Il 1997 appena concluso ha registrato un ulteriore incremento della percorrenza chilometrica, che ormai tende sempre più a quella autorizzata di 9,3 milioni di km.

Per il 1998 occorrerà però ridurre l'incidenza delle percorrenze a vuoto atteso che la metodologia regionale ha ridotto tale percentuale dal 7 al 6%

Per quanto riguarda la frequentazione, il calo dovuto all'aumento di tariffa, con conseguente aumento dell'evasione, dovrà essere contrastato con maggiori controlli in linea grazie all'organico del movimento ormai a regime dopo che è stato concluso il concorso per addetti al movimento con la nomina dei vincitori.

Complessivamente la stima della frequentazione per il 1998, applicando i criteri storicamente utilizzati per quantificare il numero di viaggiatori con abbonamento e riportati in allegato, porta ad un totale di 19'198'000 viaggiatori paganti annui (a consuntivo 1996 l'utenza pagante fu di 18'180'504 viaggiatori).

CONCLUSIONI

Questo bilancio preventivo 1998, con ogni probabilità, è l'ultimo che ricalca gli schemi ormai da anni consueti, perchè redatti con molta



incertezza sul fronte delle entrate per contributi a sostegno.

La riforma del Trasporto Pubblico Locale è ormai certa e una volta emanata la legge regionale saranno introdotti i contratti di servizio che contribuiranno ad aumentare il carattere imprenditoriale delle nostre aziende.

La scommessa sulla sopravvivenza delle aziende pubbliche diventa sempre più azzardata, sia sotto forma di Aziende Speciali, sia di SPA, in quanto i costi di tali aziende (specialmente con il fardello accumulatosi negli anni passati) sono purtroppo superiori a quelli delle aziende private e quindi non potrebbero reggere una reale concorrenza solo sul piano economico.

Per mantenere in mano pubblica il settore dei trasporti locali un'altra possibilità è quella di costituire società ex novo, senza cioè trasformare le esistenti con il relativo carico di personale, accordi aziendali, trattamenti economici e normativi, contenziosi pregressi, ecc. Anche in questo caso bisogna valutare che l'IMPRESA si costruisce negli anni con continuità di obiettivi, scegliendo gli uomini e con una gestione attenta delle risorse.

Non va inoltre trascurata la corrente di pensiero che non ritiene così facilmente applicabile ad alcuni servizi pubblici una logica di mercato mirante all'aggiudicazione dei servizi al prezzo offerto più basso.

Ecco perchè l'aspetto della qualità e il rispetto degli obblighi di servizio, assunti dal privato con l'aggiudicazione della gara (se dovremo parteciparvi con le attuali aziende pubbliche), è importante e quindi gli enti appaltatori e controllori dovranno verificare con continuità il rispetto degli obblighi contrattuali, determinando così una logica non di solo prezzo ma di rapporto qualità/prezzo.

Se infatti nei casi tipici il "mercato" è costituito dai consumatori che in presenza di due prodotti, uno di più basso costo ma di bassa qualità o che addirittura non soddisfa lo scopo cui è deputato, ed un altro di maggior costo ma effettivamente rispondente allo scopo, determinano giorno per giorno il successo del secondo fino alla scomparsa del primo, nel caso dei trasporti pubblici l'utente, cioè il



consumatore, non ha questa possibilità (alcuni hanno caso mai quella di ripiegare sul mezzo privato, così come ha fatto negli ultimi anni determinando una contrazione della quota di trasporto collettivo), che appartiene solo all'ente appaltante che però non percepisce direttamente il fattore qualità.

Va inoltre evidenziato che contratti così impegnativi, in termini di risorse umane e materiali, non possono avere durate brevi e quindi la risposta del mercato all'offerta di prodotti scadenti, anche se a prezzi bassi, non può essere immediata e in tempo reale, sicchè il rischio è di avere monopoli di tipo privato che, una volta acquisitili mediante gara, producano servizi mediocri intascando un utile eccessivo.

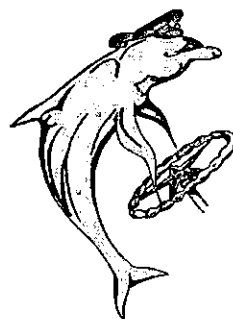
Il monopolio pubblico, d'altro canto, è anche vero che negli anni ha prodotto maggiori costi per la collettività e spesso servizi qualitativamente insufficienti facendo crescere la voglia di privato.

A noi amministratori e dirigenti delle aziende pubbliche tocca l'onere, se ce ne sarà dato il tempo e se ne avremo le capacità, di ribaltare il giudizio lavorando con tenacia e pazienza per ridurre gli sprechi e migliorare i servizi anche a costo di subire inevitabili tensioni sul piano politico e sindacale.

Ecco quindi che, nel quadro politico-normativo illustrato, non volendo apparire pessimisti, ci auguriamo che le ipotesi assunte a base del presente bilancio, e cioè di continuità dell'attuale Azienda Speciale nel bacino di traffico della città di Taranto, trovino conferma e presupposto di sopravvivenza nelle prossime disposizioni legislative regionali e nelle volontà politiche.

Taranto, gennaio 1998

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

BILANCIO PREVENTIVO 1998

Bilancio Preventivo Economico Annuale



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1.	RICAVI					
a)	ricavi delle vendite e delle prestazioni					
	Biglietti di corsa semplice	3.428.337.000	3.479.501.000	4.015.000.000	3.809.000.000	-5,1%
	Biglietti con validità 90 minuti	397.473.600	383.832.000	451.000.000	442.000.000	-2,0%
	Biglietti con validità giornaliera	496.272.500	483.842.500	560.000.000	521.000.000	-7,0%
	TOTALE RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI	4.322.083.100	4.347.175.500	5.026.000.000	4.772.000.000	0,9%
	Abbonamenti di libera circolazione	237.105.000	187.965.000	230.000.000	171.000.000	-25,7%
	Abbonamenti per lavoratori	369.540.000	329.610.000	444.000.000	315.000.000	-29,1%
	Abbonamenti per utenti di età inferiore a 21 anni, disoccupati e casalinghe	1.752.350.000	1.811.500.000	2.058.000.000	1.978.000.000	-3,9%
	Abbonamenti per pensionati, ultrasessantacinquenni, invalidi e militari	916.340.000	947.740.000	1.086.000.000	1.008.000.000	-7,2%
	Abbonamenti per dipendenti dell'Amministrazione Comunale	39.960.000	48.240.000	54.000.000	96.000.000	77,8%
	TOTALE RICAVI DA VENDITA ABBONAMENTI	3.315.295.000	3.325.055.000	3.872.000.000	3.568.000.000	4,4%
	Servizi speciali per Amministrazione Comunale	0	0	0	0	
	Servizi speciali per utenti vari	116.940.000	0	0	0	
	Servizi speciali (solo andata)	0	1.300.000	0	0	
	Servizi speciali (andata - ritorno)	0	57.880.000	72.000.000	81.000.000	12,5%
	Servizi speciali (convenzioni)	0	47.310.000	0	50.000.000	
	TOTALE RICAVI DA SERVIZI SPECIALI	116.940.000	106.490.000	72.000.000	131.000.000	2,9%
	CORRISPETTIVO MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA					
	Comune di Taranto	4.610.129.000	4.720.801.000	4.942.210.000	4.784.000.000	-3,2%
	Comune di Statte	0	0	351.240.000	254.000.000	-27,7%
	Comune di Leporano	0	0	134.350.000	51.000.000	-62,0%
	TOTALE CORRISPETTIVO MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA	4.610.129.000	4.720.801.000	5.427.800.000	5.089.000.000	-6,2%
	totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	a) 12.364.447.100	12.499.521.500	14.397.800.000	13.560.000.000	3,5%
b)	ricavi da copertura di costi sociali					
	CORRISPETTIVI DAL COMUNE DI TARANTO PER MAGGIORI COSTI DOVUTI A SERVIZI SOCIALI	1.449.360.078	1.450.000.000	0	1.450.000.000	
	totale ricavi da copertura di costi sociali	b) 1.449.360.078	1.450.000.000	0	1.450.000.000	-100,0%
	TOTALE RICAVI	1 13.813.807.178	13.949.521.500	14.397.800.000	15.010.000.000	4,3%
2.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	2 0	0	0	0	
3	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	3 0	0	0	0	
4.	INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	4 0	0	0	0	



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
5	ALTRI RICAVI E PROVENTI					
a)	altri ricavi e proventi diversi					
	Proventi pubblicitari	136.629.500	126.175.000	150.000.000	190.000.000	26,7%
	Vendita rottami e materiali di esercizio	1.034.403	31.409.400	10.000.000	15.000.000	50,0%
	Proventi contravvenzionali	219.271.350	356.896.195	500.000.000	350.000.000	-30,0%
	Penalità inadempienze contrattuali	1.091.038.500	3.708.555	100.000.000	50.000.000	-50,0%
	Bonifici e sconti attivi	0	0	10.000.000	10.000.000	0,0%
	Altri proventi	5.300.000	4.722.400	50.000.000	40.000.000	-20,0%
	totale ricavi e proventi diversi	a) 1.453.273.753	522.911.550	820.000.000	655.000.000	-20,1%
b)	corrispettivi	b) 0	0	0	0	
c)	contributi in conto esercizio					
	Contributi dalla Regione ex L.R. 42/74 e 53/75	400.858.394	400.858.394	401.000.000	401.000.000	0,0%
	Contributi dalla Regione in c/esercizio ex L.R. 13/82	35.887.720.000	34.480.485.000	39.100.000.000	36.900.000.000	-5,6%
	Contributi dalla Regione in c/esercizi pregressi	0	0	0	0	
	Contributi del Comune di Taranto per oneri finanziari dovuti al ritardo nella copertura disavanzi pregressi	0	986.011.786	500.000.000	0	-100,0%
	Contributi del Comune di Taranto a ripiano perdite (L.403/90)	728.847.431	0	0	0	
	totale contributi in conto esercizio	c) 37.017.425.825	35.867.355.180	40.001.000.000	37.301.000.000	-6,7%
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	5 38.470.699.578	36.390.266.730	40.821.000.000	37.956.000.000	-7,0%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE - A	52.284.506.756	50.339.788.230	55.218.800.000	52.966.000.000	-4,1%



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (ACQUISTI DI MATERIALI)					
	Carburanti (gasolio autotrazione)	4.390.728.263	4.787.401.622	4.570.000.000	4.660.000.000	2,0%
	Lubrificanti	139.985.361	168.891.216	230.000.000	230.000.000	0,0%
	Ricambi meccanici autobus	1.135.403.762	1.347.943.326	1.100.000.000	1.170.000.000	6,4%
	Ricambi elettrici autobus	168.731.671	132.887.874	140.000.000	150.000.000	7,1%
	Accumulatori	32.040.540	21.684.288	60.000.000	60.000.000	0,0%
	Ricambi di carrozzeria autobus	201.080.154	216.042.475	230.000.000	220.000.000	-4,3%
	Pneumatici e cerchi	171.223.391	112.341.719	250.000.000	230.000.000	-8,0%
	Ricambi altri autoveicoli	7.355.320	3.660.010	10.000.000	10.000.000	0,0%
	Attrezzi da lavoro	6.774.123	4.000.765	10.000.000	10.000.000	0,0%
	Estintori	7.690.390	2.064.500	10.000.000	10.000.000	0,0%
	Consumi vari d'officina	95.917.052	82.967.316	90.000.000	80.000.000	-11,1%
	Materiale per depuratore acque	17.882.860	11.355.152	20.000.000	20.000.000	0,0%
	Materiale elettrico per usi diversi	33.056.280	21.277.678	40.000.000	40.000.000	0,0%
	Materiale vario per fabbricati	26.969.058	29.644.024	30.000.000	20.000.000	-33,3%
	Materiali per impianti, macchinari ed attrezzature	8.417.629	11.448.805	20.000.000	30.000.000	50,0%
	Materiale per obliteratrici ed emettitrici	11.383.980	6.550.064	10.000.000	10.000.000	0,0%
	Stampa ed acquisto biglietti, tessere e bollini	43.606.000	39.673.800	50.000.000	50.000.000	0,0%
	Recuperi per danni provocati al patrimonio da terzi	-37.646.000	-22.047.411	-50.000.000	-50.000.000	0,0%
	Recuperi per danni provocati al patrimonio dal personale	-2.938.707	-1.316.765	-10.000.000	-10.000.000	0,0%
	Rettifiche di spese per acquisti di materiale di consumo	-60.408.938	0	0	0	
	TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (ACQUISTI DI MATERIALI)	6.397.252.189	6.976.470.458	6.810.000.000	6.940.000.000	1,9%



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
7	PER SERVIZI					
	LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI					
	Ricostruzione pneumatici	53.700.442	48.629.778	90.000.000	100.000.000	11,1%
	Manutenzioni meccaniche ed elettriche autoveicoli	78.891.811	82.562.365	150.000.000	140.000.000	-6,7%
	Manutenzioni ordinarie carrozzerie autoveicoli	654.334	6.731.100	60.000.000	50.000.000	-16,7%
	Manutenzioni ordinarie fabbricati ed impianti	14.026.300	23.940.200	50.000.000	50.000.000	0,0%
	Manutenzioni ordinarie macchinari ed attrezzature	16.389.436	26.563.136	20.000.000	20.000.000	0,0%
	Manutenzioni obliteratrici ed emettitrici	0	0	10.000.000	10.000.000	0,0%
	TOTALE SPESE PER LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI	163.662.323	188.426.579	380.000.000	370.000.000	-2,6%
	SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI					
	Oneri connessi al servizio di cassa	40.000.000	33.534.247	0	0	
	Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	272.145.575	292.202.350	295.000.000	280.000.000	-5,1%
	Assicurazione RCA autobus	2.293.185.671	1.273.838.460	1.050.000.000	950.000.000	-9,5%
	Manutenzione macchine ed attrezzature uffici	14.627.231	10.517.640	20.000.000	10.000.000	-50,0%
	Canoni manutenzione hardware	4.474.000	4.455.000	15.000.000	20.000.000	33,3%
	Acquisti di procedure informatiche e canoni di manutenzione software	9.540.008	10.510.000	20.000.000	20.000.000	0,0%
	Oneri per servizio di vigilanza	387.271.588	400.686.058	420.000.000	430.000.000	2,4%
	Pulizia uffici ed altre aree di lavoro	80.016.800	81.352.690	90.000.000	100.000.000	11,1%
	Pulizia autobus e lavaggio sottocassa	105.120.200	106.626.800	110.000.000	130.000.000	18,2%
	Canone ed eccedenza acqua	3.758.198	1.676.065	60.000.000	40.000.000	-33,3%
	Spese postali e telegrafiche	56.148.150	80.167.820	80.000.000	70.000.000	-12,5%
	Spese telefoniche	85.757.017	68.131.780	90.000.000	90.000.000	0,0%
	Spese telefoniche linea trasmissione dati	20.475.503	17.128.460	20.000.000	20.000.000	0,0%
	Energia elettrica e forza motrice	133.668.975	129.810.937	140.000.000	150.000.000	7,1%
	Combustibili per riscaldamento	42.267.168	46.106.384	70.000.000	50.000.000	-28,6%
	Revisioni, collaudi ed immatricolazione autobus	4.411.650	4.575.000	10.000.000	10.000.000	0,0%
	Spedizioni, svincoli e imballaggi	11.360.099	1.409.797	10.000.000	10.000.000	0,0%
	Inserzioni e pubblicità	17.092.500	9.431.000	100.000.000	50.000.000	-50,0%
	Consulenze professionali, spese legali e giudiziali	563.326.510	632.980.474	300.000.000	500.000.000	66,7%
	Ricerche, studi e collaudi	0	0	20.000.000	20.000.000	0,0%
	Visite fiscali	943.662	398.806	0	0	
	Prestazioni di servizi diversi	55.077.305	129.439.360	70.000.000	70.000.000	0,0%
	Recupero spese postali e bolli	-21.412.050	-93.711.182	-30.000.000	-40.000.000	33,3%
	TOTALE SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.179.255.760	3.241.267.946	2.960.000.000	2.980.000.000	0,7%
	TOTALE COSTI PER SERVIZI	7 4.342.918.083	3.429.694.525	3.340.000.000	3.350.000.000	0,3%



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
8	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
	Nolo macchine contabili e oneri di leasing	13.289.700	0	0	0	
	Canoni noleggio apparecchiature telefoniche	21.846.000	18.205.000	20.000.000	10.000.000	-50,0%
	Affitti passivi e spese condominiali	48.613.258	51.235.708	50.000.000	60.000.000	20,0%
	TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI TERZI	83.748.958	69.440.708	70.000.000	70.000.000	0,0%
9	PER IL PERSONALE					
a)	salari e stipendi					
	DIRIGENTI					
	Retribuzioni dei dirigenti	388.123.274	383.587.167	301.650.000	315.114.240	4,5%
	TOTALE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI	388.123.274	383.587.167	301.650.000	315.114.240	4,5%
	PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO					
	Retribuzioni lorde comprensive del premio di produttività, indennità, compensi e premi previsti contrattualmente	1.947.075.470	1.788.185.489	2.052.980.000	1.752.603.380	-14,6%
	Prestazioni di lavoro straordinarie	283.124.338	260.716.521	335.720.000	257.617.487	-23,3%
	TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO	2.230.199.808	2.048.902.010	2.388.700.000	2.010.220.867	-15,8%
	PERSONALE DEL SETTORE MOVIMENTO					
	Retribuzioni lorde comprensive del premio di produttività, indennità, compensi e premi previsti contrattualmente	14.221.539.035	14.107.186.375	14.013.890.000	15.590.557.861	11,3%
	Prestazioni di lavoro straordinarie	1.859.556.372	2.065.010.329	2.291.190.000	2.291.676.704	0,0%
	TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE MOVIMENTO	16.081.095.407	16.172.196.704	16.305.080.000	17.882.234.565	9,7%
	PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA - DEPOSITO					
	Retribuzioni lorde comprensive del premio di produttività, indennità, compensi e premi previsti contrattualmente	5.098.162.719	4.772.895.339	5.087.360.000	3.854.008.534	-24,2%
	Prestazioni di lavoro straordinarie	970.192.963	900.213.407	835.090.000	566.505.807	-32,2%
	TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	6.068.355.682	5.673.108.746	5.922.450.000	4.420.514.341	-25,4%
	totale salari e stipendi	24.767.774.171	24.277.794.627	24.917.880.000	24.628.084.013	-1,2%



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
b)	oneri sociali					
	DIRIGENTI					
	Contributi INPDAI e asili nido	64.640.797	64.640.746	52.340.000	54.672.321	4,5%
	Contributi GESCAL	2.625.967	1.429.640	1.060.000	1.102.900	4,0%
	Contributi fondo di garanzia	1.548.984	1.526.184	1.210.000	1.260.457	4,2%
	Contributi S.S.N. e solidarietà S.S.N.	21.671.776	21.468.200	28.960.000	0	-100,0%
	Contributi solidarietà (art. 9 bis L.166/91)	624.000	187.200	900.000	0	-100,0%
	Contributi CUAF, TBC, ENAOLI e D.S.	38.647.151	38.078.299	29.190.000	31.448.401	7,7%
	Sgravi oneri sociali	-52.554.342	-34.188.000	0	0	
	TOTALE ONERI SOCIALI DIRIGENTI	77.204.333	93.142.269	113.660.000	88.484.079	-22,2%
	PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO					
	Contr. F.do Pens.Trasporti, GESCAL, Asili nido, CUAF, TBC, ENAOLI, D.S. e F.do di Garanzia, Malattia e Maternità	875.539.011	815.915.213	917.520.000	681.686.004	-25,7%
	Contributi al Servizio Sanitario Nazionale	207.497.203	181.287.290	229.320.000	0	-100,0%
	Premi I.N.A.I.L.	8.897.300	10.696.400	81.220.000	8.121.292	-90,0%
	Sgravi oneri sociali	-277.168.837	-175.277.007	0	0	
	TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	814.764.677	832.621.896	1.228.060.000	689.807.296	-43,8%
	PERSONALE SETTORE MOVIMENTO					
	Contr. F.do Pens.Trasporti, GESCAL, Asili nido, CUAF, TBC, ENAOLI, D.S. e F.do di Garanzia, Malattia e Maternità	6.287.425.516	6.203.787.269	6.262.940.000	6.064.044.559	-3,2%
	Contributi al Servizio Sanitario Nazionale	1.513.992.072	1.419.089.126	1.565.290.000	0	-100,0%
	Premi I.N.A.I.L.	590.476.000	663.756.700	554.370.000	614.075.935	10,8%
	Sgravi oneri sociali	-2.012.973.860	-1.397.195.919	0	0	
	TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	6.378.919.728	6.889.437.176	8.382.600.000	6.678.120.494	-20,3%
	PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO					
	Contr. F.do Pens.Trasporti, GESCAL, Asili nido, CUAF, TBC, ENAOLI, D.S. e F.do di Garanzia, Malattia e Maternità	2.391.427.517	2.248.344.296	2.274.870.000	1.499.040.614	-34,1%
	Contributi al Servizio Sanitario Nazionale	564.715.666	506.942.470	568.560.000	0	-100,0%
	Premi I.N.A.I.L.	208.403.300	186.962.700	201.360.000	151.800.462	-24,6%
	Sgravi oneri sociali	-726.205.781	-470.106.338	0	0	
	TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	2.438.340.702	2.472.143.128	3.044.790.000	1.650.841.076	-45,8%
	PERSONALE DEI TRE SETTORI					
	Contr. F.do Pens.Trasporti, GESCAL, Asili nido, CUAF, TBC, ENAOLI, D.S. e F.do di Garanzia, Malattia e Maternità					
	Contributi al Servizio Sanitario Nazionale					
	Premi I.N.A.I.L.					
	Sgravi oneri sociali					
	TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE DEI TRE SETTORI					
	totale oneri sociali	9.709.229.440	10.287.344.469	12.769.110.000	9.107.252.945	-28,7%



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
c)	trattamento di fine rapporto					
	DIRIGENTI	44.401.098	38.059.130	37.650.000	37.813.709	0,4%
	PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	299.040.065	259.220.186	294.470.000	241.226.506	-18,1%
	PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	1.932.411.928	1.578.186.187	2.034.870.000	2.148.411.107	5,6%
	PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	729.529.803	580.988.352	739.120.000	530.461.720	-28,2%
	TUTTO IL PERSONALE	0	0	0	0	
	totale trattamento di fine rapporto	c) 3.005.382.894	2.456.453.855	3.106.110.000	2.957.913.042	-4,8%
d)	trattamento di quiescenza e simili	d) 0	0	0	0	
e)	altri costi					
	DIRIGENTI					
	Corsi di qualificazione, formazione e aggiornamento	0	0	8.000.000	12.000.000	50,0%
	Altri oneri del personale	9.326.893	10.892.584	2.770.000	3.000.000	8,3%
	TOTALE ALTRI COSTI SOSTENUTI PER I DIRIGENTI	9.326.893	10.892.584	10.770.000	15.000.000	39,3%
	PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO					
	Rimborso bollo e spese rinnovo patenti di guida	0	2.591.700	0	0	
	Accantonamento in fondo sicurezza e igiene sul lavoro	0	0	0	0	
	Massa vestiario (100%)	0	0	4.000.000	4.000.000	0,0%
	Recupero (15%) spesa massa vestiario dal personale	0	0	-600.000	-600.000	0,0%
	Corsi di qualificazione, formazione e aggiornamento	0	0	30.000.000	30.000.000	0,0%
	Visite di accertamento idoneità	464.984	0	10.000.000	12.000.000	20,0%
	Altri oneri del personale	24.559.572	22.078.654	18.280.000	10.200.000	-44,2%
	Contributi agenti esodati ex L. 270/88	0	0	0	0	
	TOTALE ALTRI COSTI SOSTENUTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO	25.024.556	24.670.354	61.680.000	55.600.000	-9,9%
	PERSONALE SETTORE MOVIMENTO					
	Rimborso bollo e spese rinnovo patenti di guida	24.180.000	41.339.000	60.000.000	10.000.000	-83,3%
	Accantonamento in fondo sicurezza e igiene sul lavoro		0	0	0	
	Massa vestiario (100%)	146.964.948	213.759.573	250.000.000	260.000.000	4,0%
	Recupero (15%) spesa massa vestiario dal personale		0	-37.500.000	-39.000.000	4,0%
	Corsi di qualificazione, formazione e aggiornamento		0	15.000.000	18.000.000	20,0%
	Visite di accertamento idoneità	2.299.688	36.046.910	60.000.000	70.000.000	16,7%
	Altri oneri del personale	170.433.042	162.550.232	80.090.000	176.300.000	120,1%
	Contributi agenti esodati ex L. 270/88		0	0	0	
	TOTALE ALTRI COSTI SOSTENUTI PER IL PERSONALE DI MOVIMENTO	343.877.678	453.695.715	427.590.000	495.300.000	15,8%



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
PERSONALE SETTORE OFFICINA-DEPOSITO						
Rimborso bollo e spese rinnovo patenti di guida		6.581.000	5.769.000	10.000.000	2.000.000	-80,0%
Accantonamento in fondo sicurezza e igiene sul lavoro		0	0	25.000.000	25.000.000	0,0%
Massa vestiario (100%)		17.884.272	22.951.230	60.000.000	60.000.000	0,0%
Recupero (15%) spesa massa vestiario dal personale		0	0	-9.000.000	-9.000.000	0,0%
Corsi di qualificazione, formazione e aggiornamento		0	0	18.000.000	20.000.000	11,1%
Visite di accertamento idoneità		1.777.284	29.959.584	27.000.000	20.000.000	-25,9%
Altri oneri del personale		79.611.598	18.513.536	20.480.000	4.300.000	-79,0%
Contributi agenti esodati ex L. 270/88		0	0	0	0	
TOTALE ALTRI COSTI SOSTENUTI PER IL PERSONALE DI OFFICINA-DEPOSITO		105.854.154	77.193.350	151.480.000	122.300.000	-19,3%
totale altri costi	e)	484.083.281	566.452.003	651.520.000	688.200.000	-5,6%
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	9	37.966.469.786	37.588.044.954	41.444.620.000	37.381.450.000	-9,8%
10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
Lavori di manutenzione e riparazione		0	0	0	0	
Prestazioni di servizi		0	0	0	0	
Spese generali		0	0	0	0	
Spese per acquisto software		26.858.538	22.551.057	27.000.000	27.000.000	0,0%
totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	a)	26.858.538	22.551.057	27.000.000	27.000.000	0,0%
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
Fabbricati industriali		54.500.017	56.406.171	100.000.000	116.000.000	16,0%
Pensiline di fermate		0	0	15.000.000	30.000.000	100,0%
Autobus		3.985.929.772	2.346.545.375	4.588.000.000	3.040.000.000	-33,7%
Autoveicoli		37.504.380	44.895.964	54.000.000	63.000.000	16,7%
Impianti e macchinari		120.829.607	115.069.255	121.000.000	195.000.000	61,2%
Mobili e arredi		19.072.390	17.676.027	21.000.000	21.000.000	0,0%
Macchine per ufficio e attrezzature informatiche		44.950.657	80.740.149	105.000.000	160.000.000	52,4%
Oblitteratrici ed emettitrici		55.849.103	19.929.888	20.000.000	50.000.000	150,0%
Indicatori di percorso		0	0	92.000.000	90.000.000	-2,2%
Tecnologie di controllo utenza		0	0	80.000.000	120.000.000	50,0%
Attrezzature varie		35.638.009	17.891.912	29.000.000	38.000.000	31,0%
totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	b)	4.354.273.935	2.699.154.741	5.225.000.000	3.923.000.000	-24,9%
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10	4.381.132.473	2.721.705.798	5.252.000.000	3.950.000.000	-24,8%
11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	11	177.512.248	0	0	



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
PERSONALE SETTORE OFFICINA-DEPOSITO						
	Rimborso bollo e spese rinnovo patenti di guida	6.581.000	5.769.000	10.000.000	2.000.000	-80,0%
	Accantonamento in fondo sicurezza e igiene sul lavoro	0	0	25.000.000	25.000.000	0,0%
	Massa vestiario (100%)	17.884.272	22.951.230	60.000.000	60.000.000	0,0%
	Recupero (15%) spesa massa vestiario dal personale	0	0	-9.000.000	-9.000.000	0,0%
	Corsi di qualificazione, formazione e aggiornamento	0	0	18.000.000	20.000.000	11,1%
	Visite di accertamento idoneità	1.777.284	29.959.584	27.000.000	20.000.000	-25,9%
	Altri oneri del personale	79.611.598	18.513.536	20.480.000	4.300.000	-79,0%
	Contributi agenti esodati ex L. 270/88	0	0	0	0	
	TOTALE ALTRI COSTI SOSTENUTI PER IL PERSONALE DI OFFICINA-DEPOSITO	105.854.154	77.193.350	151.480.000	122.300.000	-19,3%
	totale altri costi e)	484.083.281	566.452.003	651.520.000	688.200.000	-5,6%
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE 9	37.966.469.786	37.588.044.954	41.444.620.000	37.381.450.000	-9,8%
10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
	Lavori di manutenzione e riparazione	0	0	0	0	
	Prestazioni di servizi	0	0	0	0	
	Spese generali	0	0	0	0	
	Spese per acquisto software	26.858.538	22.551.057	27.000.000	27.000.000	0,0%
	totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali a)	26.858.538	22.551.057	27.000.000	27.000.000	0,0%
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
	Fabbricati industriali	54.500.017	56.406.171	100.000.000	116.000.000	16,0%
	Pensiline di fermate	0	0	15.000.000	30.000.000	100,0%
	Autobus	3.985.929.772	2.346.545.375	4.588.000.000	3.040.000.000	-33,7%
	Autoveicoli	37.504.380	44.895.964	54.000.000	63.000.000	16,7%
	Impianti e macchinari	120.829.607	115.069.255	121.000.000	195.000.000	61,2%
	Mobili e arredi	19.072.390	17.676.027	21.000.000	21.000.000	0,0%
	Macchine per ufficio e attrezzature informatiche	44.950.657	80.740.149	105.000.000	160.000.000	52,4%
	Oblitteratrici ed emettitrici	55.849.103	19.929.888	20.000.000	50.000.000	150,0%
	Indicatori di percorso	0	0	92.000.000	90.000.000	-2,2%
	Tecnologie di controllo utenza	0	0	80.000.000	120.000.000	50,0%
	Attrezzature varie	35.638.009	17.891.912	29.000.000	38.000.000	31,0%
	totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali b)	4.354.273.935	2.699.154.741	5.225.000.000	3.923.000.000	-24,9%
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni c)	0	0	0	0	
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide d)	0	0	0	0	
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 10	4.381.132.473	2.721.705.798	5.252.000.000	3.950.000.000	-24,8%
11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI 11	177.512.248	-167.731.892	0	0	



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI					
	In fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	
	In fondo oscillazione titoli	0	0	0	0	
	In fondo rischi	0	0	0	0	
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	0	
13	ALTRI ACCANTONAMENTI					
	In fondo spese per massa vestiario	0	0	0	0	
	In fondo spese per ferie maturate da fruire	0	0	0	0	
	In fondo previdenza complementare A.N. 11/04/1995 - settore amministrativo	6.600.000	0	7.000.000	0	-100,0%
	In fondo previdenza complementare A.N. 11/04/1995 - settore movimento	61.500.000	0	60.000.000	0	-100,0%
	In fondo previdenza complementare A.N. 11/04/1995 - settore officina-deposito	18.900.000	0	20.000.000	0	-100,0%
	In fondo spese per oneri rinnovo C.C.N.L.	0	810.224.075	0	0	
	In altri fondi	0	0	0	1.800.000.000	
	TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	87.000.000	810.224.075	87.000.000	1.800.000.000	1969,0%
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
	SPESE GENERALI					
	Indennità Consiglio di Amministrazione	159.234.353	133.350.910	150.000.000	160.000.000	6,7%
	Compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti	71.083.400	68.922.863	75.000.000	75.000.000	0,0%
	Rimborsi spese di trasferta Consiglio di Amministrazione	2.795.826	6.937.621	20.000.000	20.000.000	0,0%
	Rimborsi spese di trasferta personale dipendente	3.129.323	30.711.755	40.000.000	30.000.000	-25,0%
	Spese per concorsi, commissioni giudicatrici e appalti-concorso	0	0	130.000.000	20.000.000	-84,6%
	Stampati, cancelleria, timbri, ecc.	57.545.499	39.311.772	50.000.000	70.000.000	40,0%
	Giornali e pubblicazioni varie	16.402.886	7.246.000	10.000.000	20.000.000	100,0%
	Spese notarili e di stipula contratti	108.000	0	1.000.000	10.000.000	900,0%
	Contributi FEDERTRASPORTI, FENIT, CISPTEL e INTERSIND	59.850.000	32.648.000	60.000.000	70.000.000	16,7%
	Assicurazioni varie	166.456.000	151.526.540	150.000.000	180.000.000	20,0%
	Quote di partecipazione a convegni e seminari	7.080.000	10.482.328	10.000.000	20.000.000	100,0%
	Contravvenzioni	1.263.600	56.208.400	2.000.000	3.000.000	50,0%
	Spese di rappresentanza	14.395.000	2.981.300	5.000.000	30.000.000	500,0%
	Oneri per assenze dal servizio membri Consiglio di Amministrazione	6.062.233	1.334.800	10.000.000	20.000.000	100,0%
	Spese diverse e minute	17.687.054	18.113.634	10.000.000	2.000.000	-80,0%
	TOTALE SPESE GENERALI	583.093.174	559.775.923	723.000.000	730.000.000	1,0%



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
IMPOSTE E TASSE						
	IVA sul fatturato di terzi	1.516.664.795	1.732.534.642	1.854.980.000	0	-100,0%
	I.R.A.P. - Imposta Regionale sulle Attività Produttive	0	0	0	2.220.000.000	
	Tasse di proprietà automezzi, di concessione e sorveglianza governativa	128.149.500	125.729.400	130.000.000	150.000.000	15,4%
	Canoni passivi demaniali	0	89.792.000	30.000.000	30.000.000	0,0%
	Tasse comunali	1.860.940	0	10.000.000	20.000.000	100,0%
	Indennità di mora, sopratasse e sanzioni civili	7.566.714	77.420	0	20.000.000	
	IVA indebitabile	34.029	4.950.204	0	10.000.000	
	Spese di registrazione contratti, vidimazione, bolli	174.000		10.000.000	10.000.000	0,0%
	TOTALE IMPOSTE E TASSE	1.654.449.978	1.953.083.666	2.034.980.000	2.460.000.000	20,9%
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14	2.237.543.152	2.512.859.589	3.190.000.000	15,7%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE - B	55.673.576.889	53.940.708.215	59.761.600.000	56.681.450.000	-5,2%

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-3.389.070.133	-3.600.919.985	-4.542.800.000	-3.715.450.000	-18,2%
--	----------------	----------------	----------------	----------------	--------

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI						
a)	in imprese controllate	a)	0	0	0	0	
b)	in imprese collegate	b)	0	0	0	0	
c)	in altre imprese	c)	0	0	0	0	
	TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	15	0	0	0	0	
16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI						
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:						
	1. imprese controllate		0		0	0	
	2. imprese collegate		0		0	0	
	3. enti pubblici di riferimento		0		0	0	
	4. altri		0		0	0	
	totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	a)	0	0	0	0	
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	b)	0	0	0	0	
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	c)	0	0	0	0	



DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
d)	proventi diversi dai precedenti da:					
	1. imprese controllate	0		0	0	
	2. imprese collegate	0		0	0	
	3. enti pubblici di riferimento	0		0	0	
	4. altri	6.704.210	174.791.058	0	0	
	totale proventi diversi	6.704.210	174.791.058	0	0	
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16 6.704.210	174.791.058	0	0	
17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO					
a)	Imprese controllate	0	0	0	0	
b)	Imprese collegate	0	0	0	0	
c)	enti pubblici di riferimento	880.765.440		0	0	
d)	altri					
	Interessi passivi e commissioni sulle anticipazioni ordinarie di cassa	0	909.523.148	500.000.000	510.000.000	2,0%
	Interessi passivi per ritardati pagamenti e rateazioni	179.125.504	76.488.638	100.000.000	100.000.000	0,0%
	totale interessi e altri oneri finanziari verso altri	d) 179.125.504	986.011.786	600.000.000	610.000.000	1,7%
	TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	17 1.059.890.944	986.011.786	600.000.000	610.000.000	1,7%
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI - C (15 + 16 - 17)	-1.053.186.734	-811.220.728	-600.000.000	-610.000.000	1,7%

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18	RIVALUTAZIONI					
a)	di partecipazioni	a) 0	0	0	0	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	b) 0	0	0	0	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	c) 0	0	0	0	
d)	altre	d) 0	0	0	0	
	TOTALE RIVALUTAZIONI	18 0	0	0	0	
19	SVALUTAZIONI					
a)	di partecipazioni	a) 0	0	0	0	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	b) 0	0	0	0	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	c) 0	0	0	0	
d)	altre	d) 0	0	0	0	
	TOTALE SVALUTAZIONI	19 0	0	0	0	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE - D (18 - 19)	0	0	0	0	

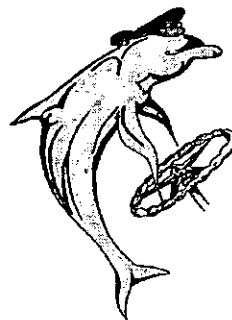


DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VAR. % 97 - 98
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20	PROVENTI STRAORDINARI					
a)	plusvalenze da alienazioni	600.000	0	0	0	
b)	soppravvenienze attive / insussistenze passive					
	soppravvenienze attive	288.098.233	349.939.941	0	0	
	insussistenze passive	0	0	0	0	
	rata decennale sgravio oneri contributivi	2.510.051.000	2.510.051.000	2.510.050.000	2.510.050.000	0,0%
	totale soppravvenienze attive / insussistenze passive - b)	2.798.149.233	2.859.990.941	2.510.050.000	2.510.050.000	0,0%
c)	quota annua di contributi in conto capitale	2.138.663.185	1.170.094.800	2.632.750.000	1.815.400.000	-31,0%
d)	altre	0	0	0	0	
	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	4.937.412.418	4.030.085.741	5.142.800.000	4.325.450.000	-15,9%
21	ONERI STRAORDINARI					
a)	minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	
b)	soppravvenienze passive / insussistenze attive	494.997.791	24.781	0	0	
c)	altre	157.760	0	0	0	
	TOTALE ONERI STRAORDINARI	495.155.551	24.781	0	0	
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI - E (20 - 21)	4.442.256.867	4.030.060.960	5.142.800.000	4.325.450.000	-15,9%

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	0	-382.079.753	0	0	
--	---	---	--------------	---	---	--

22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	22	0	0	0	0
----	------------------------------------	----	---	---	---	---

23	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	0	-382.079.753	0	0	
----	------------------------------	---	--------------	---	---	--



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

BILANCIO PREVENTIVO 1998

Raffronto costi - ricavi



ANDAMENTO DEI COSTI CONSUNTIVATI 1995-1996 E PREVENTIVATI 1997-1998

COSTI		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
ACQUISTI DI MATERIALI	£	6.397.252.189	6.976.470.458	6.810.000.000	6.940.000.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	£	4.342.918.083	3.429.694.525	3.340.000.000	3.350.000.000
GODIMENTO BENI DI TERZI	£	83.748.958	69.440.708	70.000.000	70.000.000
PERSONALE	£	37.966.469.786	37.588.044.954	41.444.620.000	37.381.450.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	£	4.381.132.473	2.721.705.798	5.252.000.000	3.950.000.000
VARIAZIONE RIMANENZE	£	177.512.248	-167.731.892	0	0
ACCANTONAMENTI	£	87.000.000	810.224.075	87.000.000	1.800.000.000
ONERI DIVERSI	£	2.237.543.152	2.512.859.589	2.757.980.000	3.190.000.000
ONERI FINANZIARI	£	1.059.890.944	986.011.786	600.000.000	610.000.000
SVALUTAZIONI	£	0	0	0	0
ONERI STRAORDINARI	£	495.155.551	24.781	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	£	0	0	0	0
TOTALE COSTI	LIRE	57.228.623.384	54.926.744.782	60.361.600.000	57.291.450.000
UTILE	LIRE	0	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	LIRE	57.228.623.384	54.926.744.782	60.361.600.000	57.291.450.000

PERCORRENZA	km x vett	8.602.973	9.022.464	9.300.000	9.300.000
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------



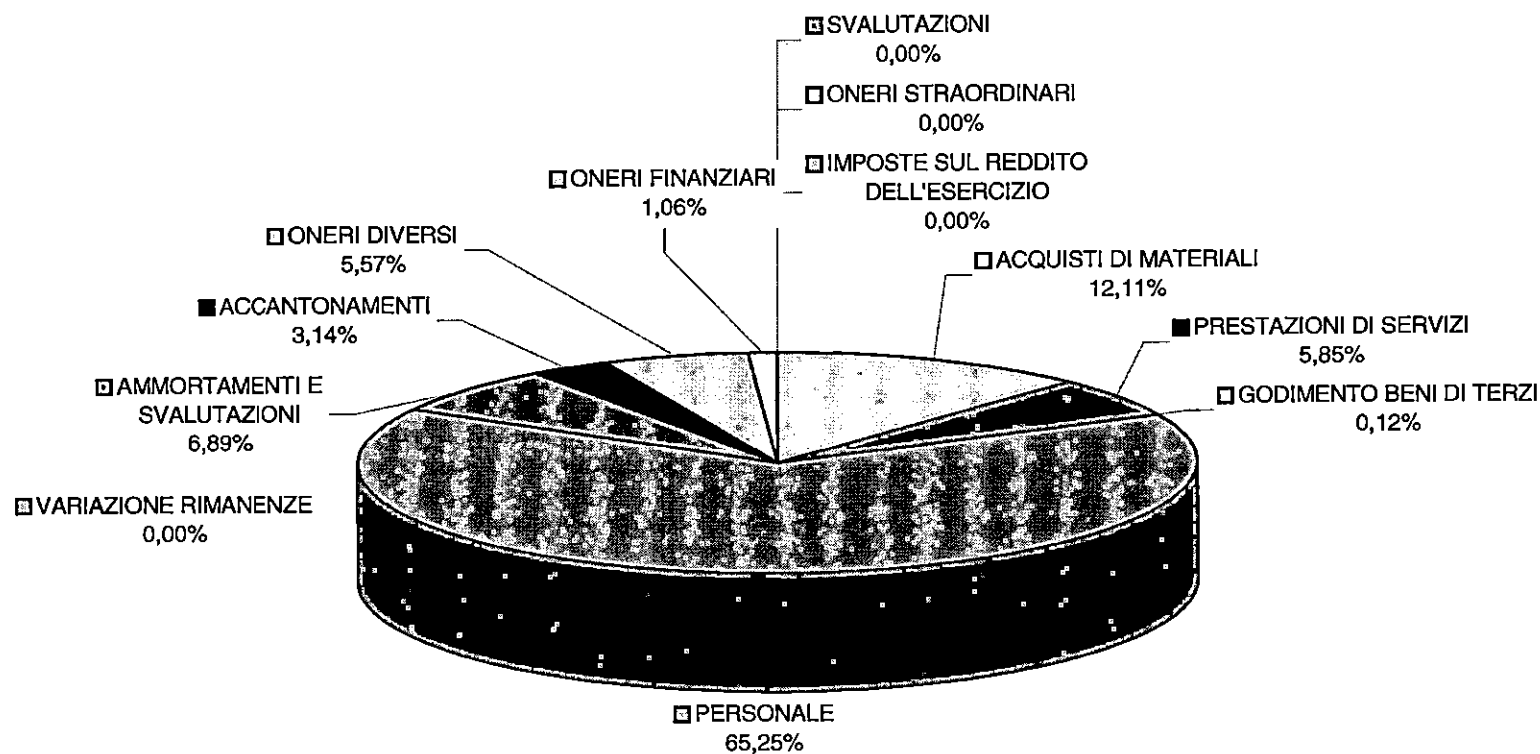
ANDAMENTO DEI COSTI CONSUNTIVATI 1995 -1996 E PREVENTIVATI 1997 -1998

COSTI		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
ACQUISTI DI MATERIALI	£/km	743,61	773,23	732,26	746,24
PRESTAZIONI DI SERVIZI	£/km	504,82	380,13	359,14	360,22
GODIMENTO BENI DI TERZI	£/km	9,73	7,70	7,53	7,53
PERSONALE	£/km	4.413,18	4.166,05	4.456,41	4.019,51
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	£/km	509,26	301,66	564,73	424,73
VARIAZIONE RIMANENZE	£/km	20,63	-18,59	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI	£/km	10,11	89,80	9,35	193,55
ONERI DIVERSI	£/km	260,09	278,51	296,56	343,01
ONERI FINANZIARI	£/km	123,20	109,28	64,52	65,59
SVALUTAZIONI	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	£/km	57,56	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI	£/km	6.652,19	6.087,78	6.490,49	6.160,37
UTILE	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	£/km	6.652,19	6.087,78	6.490,49	6.160,37



ANDAMENTO DEI COSTI CONSUNTIVATI 1995-1996 E PREVENTIVATI 1997-1998

COSTI		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
ACQUISTI DI MATERIALI	%	11,18%	12,70%	11,28%	12,11%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	%	7,59%	6,24%	5,53%	5,85%
Godimento Beni di Terzi	%	0,15%	0,13%	0,12%	0,12%
PERSONALE	%	66,34%	68,43%	68,66%	65,25%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	%	7,66%	4,96%	8,70%	6,89%
VARIAZIONE RIMANENZE	%	0,31%	-0,31%	0,00%	0,00%
ACCANTONAMENTI	%	0,15%	1,48%	0,14%	3,14%
ONERI DIVERSI	%	3,91%	4,57%	4,57%	5,57%
ONERI FINANZIARI	%	1,85%	1,80%	0,99%	1,06%
SVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ONERI STRAORDINARI	%	0,87%	0,00%	0,00%	0,00%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE COSTI	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



COMPOSIZIONE DEI COSTI



ANDAMENTO DEI RICAVI CONSUNTIVATI 1995 - 1996 E PREVENTIVATI 1997 - 1998

RICAVI		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	£	12.364.447.100	12.499.521.500	14.397.800.000	13.560.000.000
RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI	£	1.449.360.078	1.450.000.000	0	1.450.000.000
VARIAZIONE RIMANENZE	£	0	0	0	0
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO	£	0	0	0	0
INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	£	0	0	0	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	£	37.017.425.825	35.867.355.180	40.001.000.000	37.301.000.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	£	1.453.273.753	522.911.550	820.000.000	655.000.000
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	£	0	0	0	0
PROVENTI FINANZIARI	£	6.704.210	174.791.058	0	0
RIVALUTAZIONI	£	0	0	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	£	4.937.412.418	4.030.085.741	5.142.800.000	4.325.450.000
TOTALE RICAVI	LIRE	57.228.623.384	54.544.665.029	60.361.600.000	57.291.450.000
PERDITA	LIRE	0	382.079.753	0	0
TOTALE A PAREGGIO	LIRE	57.228.623.384	54.926.744.782	60.361.600.000	57.291.450.000
TOTALE RICAVI PROPRI (PRODOTTO REALE)	LIRE	20.211.197.559	18.677.309.849	16.118.800.000	16.066.000.000
PERCORRENZA	km x vett	8.602.973	9.022.464	9.300.000	9.300.000



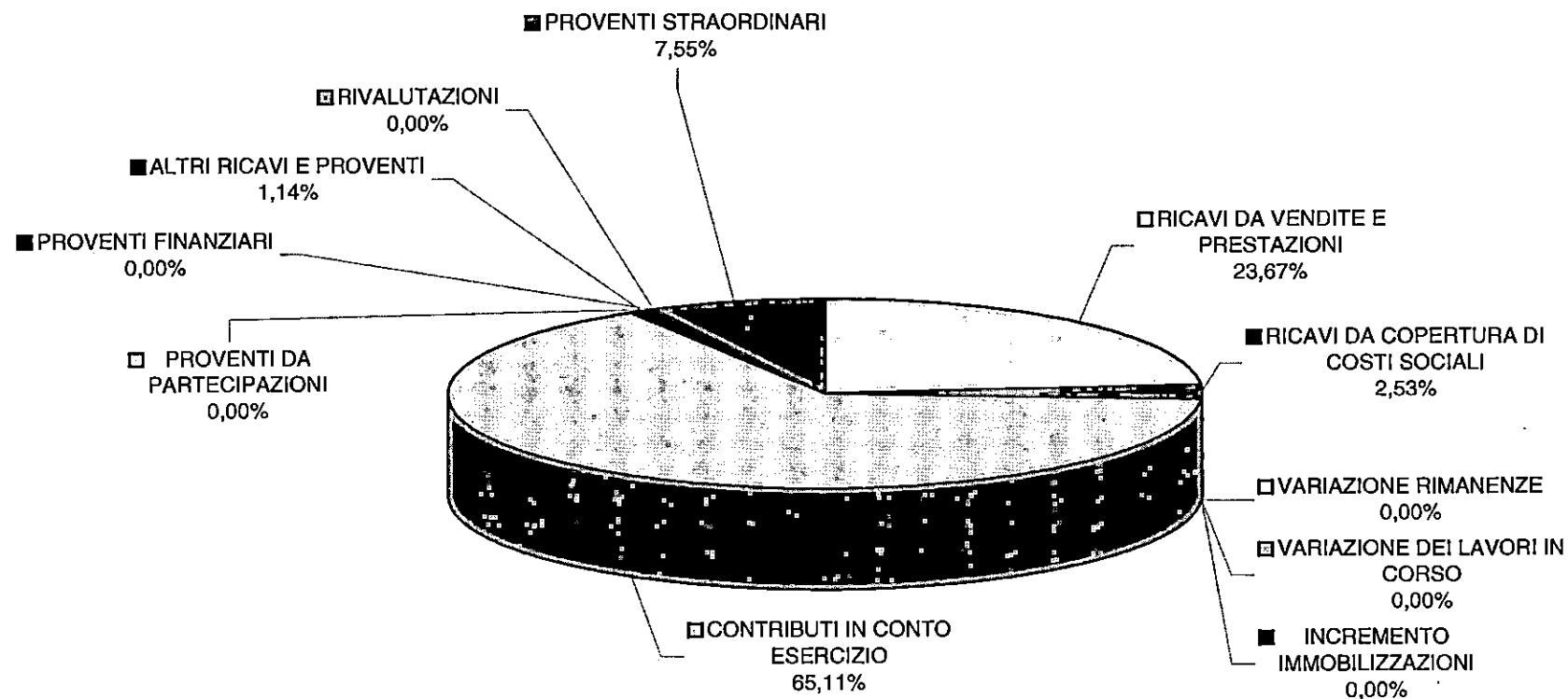
ANDAMENTO DEI RICAVI CONSUNTIVATI 1995 - 1996 E PREVENTIVATI 1997 - 1998

RICAVI		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	£/km	1.437,23	1.385,38	1.548,15	1.458,06
RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI	£/km	168,47	160,71	0,00	155,91
VARIAZIONE RIMANENZE	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	£/km	4.302,86	3.975,34	4.301,18	4.010,86
ALTRI RICAVI E PROVENTI	£/km	168,93	57,96	88,17	70,43
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI FINANZIARI	£/km	0,78	19,37	0,00	0,00
RIVALUTAZIONI	£/km	0,00	0,00	0,00	0,00
	£/km	573,92	446,67	552,99	465,10
TOTALE RICAVI	£/km	6.652,19	6.045,43	6.490,49	6.160,37
PERDITA	£/km	0,00	42,35	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	£/km	6.652,19	6.087,78	6.490,49	6.160,37
TOTALE RICAVI PROPRI	£/km	2.349,33	2.070,09	1.733,20	1.727,53

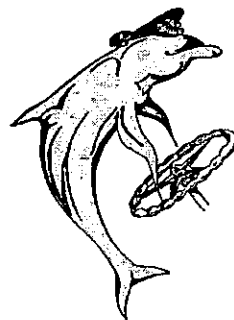


ANDAMENTO DEI RICAVI CONSUNTIVATI 1995 - 1996 E PREVENTIVATI 1997 - 1998

RICAVI		CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	%	21,61%	22,92%	23,85%	23,67%
RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI	%	2,53%	2,66%	0,00%	2,53%
VARIAZIONE RIMANENZE	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	%	64,68%	65,76%	66,27%	65,11%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	%	2,54%	0,96%	1,36%	1,14%
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI FINANZIARI	%	0,01%	0,32%	0,00%	0,00%
RIVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI STRAORDINARI	%	8,63%	7,39%	8,52%	7,55%
TOTALE RICAVI	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE RICAVI PROPRI	%	35,32%	34,24%	33,73%	34,89%



COMPOSIZIONE DEI RICAVI



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

BILANCIO PREVENTIVO 1998

Situazione di cassa



PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1998

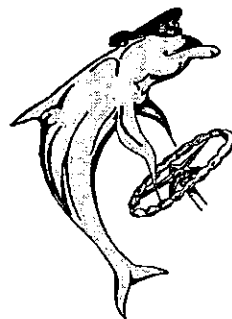
dati espressi in milioni di lire

ENTRATE	RIFERIMENTO MECCANOGR.	PREVISIONI ESERCIZIO 1998	SPESE	RIFERIMENTO MECCANOGR.	PREVISIONI ESERCIZIO 1998
OPERAZIONI DI PARTE CORRENTE					
Vendita di beni e prestazioni di servizi : allo Stato e ad enti del settore pubblico allargato ad altri	102810 102990 102000	5.089 9.921 15.010	Personale Acquisto di beni e servizi: dallo Stato e da enti del settore pubblico allargato da altri	311000 302810 302990 302000	37.381 800 12.000 12.000
TOTALE			TOTALE		
Redditi e proventi patrimoniali: fitti interessi attivi vari	103250 103500 103990 103000	0 0 0 0	Interessi passivi: allo Stato e ad enti del settore pubblico allargato ad altri	305810 305990 305000	0 610 610
TOTALE			TOTALE		
Trasferimenti correnti: dallo Stato dagli enti del settore statale dalle regioni dai comuni e province dagli altri enti del settore pubblico allargato da altri	104010 104020 104030 104040 104080 104990 104000	0 0 30.193 15.587 0 0 45.780	Trasferimenti correnti: allo Stato ad enti del settore statale alle regioni ai comuni e province ad altri enti del settore pubblico allargato ad altri	304010 304020 304030 304040 304080 304990 304000	0 0 0 0 0 0 0
TOTALE			TOTALE		
Altre entrate correnti	199000	3.560	Altre spese correnti	399000	5.300
TOTALE ENTRATE CORRENTI	100000	64.350	TOTALE SPESE CORRENTI	300000	56.091
OPERAZIONI DI CONTO CAPITALE					
Trasferimenti di capitale: da regioni da comuni e province da altri enti del settore pubblico allargato da altri	204030 204040 204080 204990 204000	5.587 0 0 0 5.587	Investimenti patrimoniali Trasferimenti di capitali: alle regioni ai comuni e province ad altri enti del settore pubblico allargato ad altri	403000 404030 404040 404080 404990 404000	11.360 0 0 0 0 0
TOTALE			TOTALE		
Incessi da alienazioni di beni patrimoniali	203000	20	Partecipazioni azionarie e conferimenti	415000	0
Altri incassi in conto capitale	299000	0	Altri pagamenti in conto capitale	499000	0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200000	5.607	TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	400000	11.360
OPERAZIONI FINANZIARIE					
Prelevi da depositi bancari Anticipazioni bancarie Altre accensioni di prestiti Altre partite finanziarie	520200 516000 517000 599000	0 13.000 0 0	Formazione depositi bancari Riduzione anticipazioni bancarie Altri rimborsi di prestiti Altre partite finanziarie	620200 616000 617000 699000	0 12.000 0 0
TOTALE ENTRATE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	500000	13.000	TOTALE SPESE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	600000	12.000
PARTITE DI GIRO					
Partite di giro	719000	80	Partite di giro	819000	80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	600000	77.430	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500000	79.531



dati espressi in milioni di lire

SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
DESCRIZIONE	PREVISIONI A TUTTO IL 31/12/1998
C A S S A	
FONDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE ALL'INIZIO DELL'ANNO 1998	-9.160
RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL 31/12/1998	77.430
PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL 31/12/1998	79.531
FONDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE ALLA FINE DELL'ANNO 1998	-11.261
B A N C H E	
FONDI ESISTENTI PRESSO IL SISTEMA BANCARIO ALL'INIZIO DEL 1998	0
FONDI ESISTENTI PRESSO IL SISTEMA BANCARIO A TUTTO IL 31/12/1998	0



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

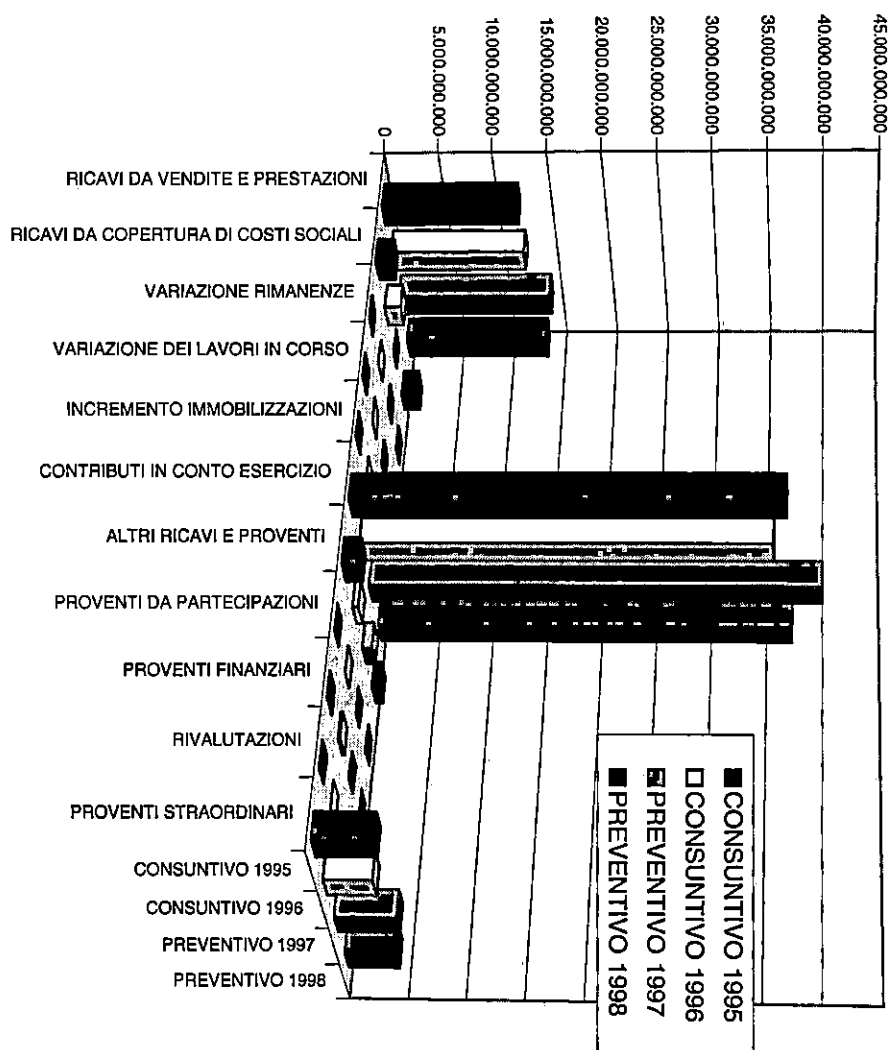
BILANCIO PREVENTIVO 1998

Relazione illustrativa

ANALISI DELLE VOCI DI RICAVO



ANDAMENTO DEI RICAVI



**RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI**

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
13.949.521.500	14.397.800.000	15.010.000.000	612.200.000	4,25%	1.060.478.500	7,60%

Come di consueto, si è proceduto alla determinazione dei proventi da traffico, partendo dalla situazione delle vendite di titoli di viaggio effettuate nell'anno 1997. Sulla base dei dati così ottenuti si è poi costruita una previsione per l'esercizio 1998, utilizzando alcuni fattori di variazione dei proventi. I suddetti fattori sono, in effetti, dei coefficienti correttivi dei valori storici 1997, che scaturiscono dalle ipotesi di incrementi o di decrementi degli introiti da traffico, in dipendenza dei valori che assumeranno le seguenti variabili:

- a) Variazione della tariffa;
- b) Variazione delle percorrenze chilometriche;
- c) Evasione tariffaria;
- d) Qualità del servizio offerto;

In particolare si è prevista una flessione delle vendite di biglietti e di abbonamenti a seguito della variazione tariffaria resasi necessaria dopo l'introduzione dell'obbligo di assoggettare ad I.V.A. le prestazioni di trasporto pubblico urbano. La variazione della tariffa al pubblico, per effetto del mancato adeguamento delle integrazioni tariffarie poste a carico dei comuni, è stata per gli



che, moltiplicato per la percorrenza prevista di 9.300.000 (pari a quella massima autorizzata), determina un contributo in conto esercizio per l'anno 1998 pari a lire 36.900.000.000.

Anche nell'esercizio 1998 si osserverà che, a fronte del livello di contribuzione a sostegno scaturente dall'applicazione della formula elaborata dall'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia, sarà operata una decurtazione di circa 7 miliardi di lire per effetto dell'applicazione della legge n° 204/95 e della legge regionale n° 37/95.

Nei prospetti che seguono viene illustrata la metodologia di calcolo del contributo del F.N.T. per l'esercizio 1998.



CALCOLO COSTO STANDARDIZZATO

(Deliberazione G.R. n° 9946/97)

Azienda: A.M.A.T. - Taranto

ESERCIZIO: 1998

Percorrenza programmata in linea	8.773.585 vett. x km	(P)
Percorrenza a vuoto (max 6%)	526.415 vett. x km	
Percorrenza totale	9.300.000 vett. x km	(Pt)

ore di esercizio annue =	507.199	
ore di lavoro conducenti =	617.931 (escluse riserve)	
NA = numero autobus necessari compresa scorta 10%		175 vetture
P/NA =	53.143 km/bus	
Vc = velocità commerciale = P/ore esercizio =		17,30 km/h
Na = numero turni effettivi conducenti		86.437
Nc = numero turni annui dei conducenti (effettivi + 5%)		91.564

Calcolo coefficienti

K1 =	$X1 * Cu * G + (3,6 + X2 * (0,7 + 0,05 am) * c * Cu) * Cm * Off$	
	$\leq 1,2$	(in pratica anzianità max amm. parco = 10 anni)
Parco autobus:	snodati 0 medi 14	lunghe 134 corti 4 normali 23
X1 =	(0,60 ; 0,46 ; 0,42 ; 0,36 ; 0,25) (sn ; l ; n ; m ; c)	X1 = 0,442

Cu =	1,00 (extraurbano)	1,4 (urbano)	
G = costo medio del gasolio =		1440 £/litro	IVA inclusa
X2 =	(10,3 ; 8,5 ; 6,2) (sn, l, n ; m ; c)	=	10,06
am = anzianità media parco =		8,73 anni	
c = $1,00 - 0,5/NA = (\geq 0,5)$		1,00	
Cm = costo medio del personale (in milioni) =		61,60	(stima)
Off = (0,90 ; 1,00 ; 1,03 ; 1,06) (senza officina ; con 1 off. ; con 2 off. ; con 3 off.) =			1,00

K1 = 2.099

**CALCOLO COSTO STANDARDIZZATO**

(Deliberazione G.R. n° 9946/97)

$$K2 = 4560 * Cm * (0,9 + as/100) * (P/Nc)/Pstandard$$

 $\leq 1,03$ (in pratica max anzianità amm. del personale = 13 anni)

Percorrenza standard turno urbano

92,5 km/turno

reale = P/Nc =

95,82

as = anzianità media personale al 30/6 =

13

anni

K2 =**289.323**

$$K3 = X4 * X5 * Cm + X6 * V' * (1 - 0,05 a') * N'/NA + 7'500 * Cm * X7$$

$$X4 = (220'000; 150'000; 140'000; 120'000; 90'000) (sn; l; n; m; c) =$$

139.452

$$X5 = (1,50 ; 2,00) \text{ (extraurbano ; urbano)}$$

2,00

$$X6 = (160'000; 40'000; 24'000) \text{ (non contrib.; contrib.; acq. } \geq 1998) =$$

40.000

Parco autobus : snodati 0

lunghi 0

normali 71

 ≤ 10 anni medi 2

corti 0

 $N' =$ n° bus nuovi acquistati negli ultimi 10 anni

73

se $P/NA \geq 40'000$ km/bus

esclusi quelli acquistati con rate decennali sgravi

Costi autobus IVA esclusa 650

410

370

300

220

 $V' =$ prezzo medio di acquisto autobus N' (in milioni) =

368

IVA esclusa

 $a' =$ anzianità media di $N' =$

7,75

anni

$$X7 = (1,00 ; 1,08 ; 1,16) \text{ (1 deposito; 2 dep. ; 3 dep.)}$$

1,00

K3 =**21.403.446**



CALCOLO COSTO STANDARDIZZATO

(Deliberazione G.R. n° 9946/97)

CALCOLO ELEMENTI STANDARD DI COSTO

C1 =	$K1 * Pt =$	£	19.520.700.000	2.099 £/km
C2 =	$K2 * 1,20 * Nc =$	£	31.789.885.000	3.418 £/km
C3 =	$K3 * NA =$	£	3.745.603.000	403 £/km
TOTALE COSTO STANDARD		£	55.056.188.000	5.920 £/km

CALCOLO RICAVO STANDARD

Si assume il valore maggiore fra i seguenti :

1) Prodotto reale aziendale		£	17.152.000.000	
prodotti reali a preventivo (diretti e indiretti, al lordo IVA)				
2) Prodotto della frequentazione minima :				
urbana $Pf = KM (in\ linea) * 1,725 * C.S.$	£		18.161.321.000	
C.S. (prezzo biglietto corsa semplice)	1200			
3) Ricavo riveniente dall'applicazione dell'aliquota minima	32,66%	£	17.981.351.000	
RICAVO STANDARD		£	18.161.321.000	1.953 £/km



CALCOLO COSTO STANDARDIZZATO

(Deliberazione G.R. n° 9946/97)

CALCOLO DISAVANZO AMMISSIBILE

Si calcola il disavanzo ammissibile a contributo per differenza fra costo e ricavo standard :

DISAVANZO AMMISSIBILE

£ 36.894.867.000

3.967 £/km

CALCOLO ULTERIORE DISAVANZO

COSTO REALE AZIENDALE	£	57.291.450.000 (dato di preventivo)
RICAVO REALE AZIENDALE	£	15.665.000.000 (dato di preventivo)
ALTRI RICAVI	£	4.325.450.000
DISAVANZO	£	37.301.000.000 (dato di preventivo)
CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI	£	36.900.000.000 (in cifra tonda)
ULTERIORE DISAVANZO	£	401.000.000
CONTRIBUTI PIANO DI RISANAM. EX L. 403/90	£	0
CONTRIBUTI EX L.R. 42/74 E 53/75	£	
RESTANO A PAREGGIO BILANCIO	£	401.000.000



CONFRONTO COSTI EFFETTIVI - COSTI STANDARD

Azienda : A.M.A.T. - Taranto

ESERCIZIO : 1998

VOCE DI COSTO	EFFETTIVO	STANDARD	DIFFERENZA
Consumi di trazione (IVA esclusa)	4.660.000.000		
IVA su consumi di trazione	0		
TOTALE CONSUMI DI TRAZIONE C1.A	4.660.000.000	5.919.300.000	-1.259.300.000
Spese generali e di amministrazione	1.878.000.000		
Assicurazioni	1.130.000.000		
Ammortamenti autoveicoli, mobili, ecc.	423.000.000		
Oneri finanziari	610.000.000		
Imposte e tasse	2.460.000.000		
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE C1.B.1	6.501.000.000	2.062.400.000	4.438.600.000
Ricambi	1.840.000.000		
Altro materiale di consumo	430.000.000		
Lavori a terzi	310.000.000		
Oneri vigilanza	430.000.000		
Pulizia autobus	130.000.000		
IVA	0		
Rimanenze	0		
Costo personale per manutenzione bus	4.542.450.000		
SPESE MANUTENZIONE AUTOBUS C1.B.2	7.682.450.000	11.539.300.000	-3.856.850.000
COSTO PERSONALE DI MOVIMENTO C2.A	27.205.000.000		
Costo personale uffici	3.744.000.000		
Spese legali per contenzioso	500.000.000		
Spese per locali uffici	100.000.000		
IVA per spese legali	0		
TOTALE COSTO PERSONALE UFFICI C2.B	4.344.000.000		
COSTO PERSONALE MOVIMENTO + UFFICI C2	31.549.000.000	31.790.000.000	-241.000.000

**CONFRONTO COSTI EFFETTIVI - COSTI STANDARD**Azienda : **A.M.A.T. - Taranto**

ESERCIZIO : 1998

VOCE DI COSTO	EFFETTIVO	STANDARD	DIFFERENZA
Costo revisione generale carrozzerie	0		
Revisioni generali capitalizzate	0		
Ammortamenti su ricostruzione carrozzerie	180.000.000		
TOTALE REVISIONE CARROZZERIE C3.A.1	180.000.000	1.503.300.000	-1.323.300.000
Materiale per manutenzione oblitteratrici	10.000.000		
Ammortamento oblitteratrici	20.000.000		
Manutenzione oblitteratrici a terzi	10.000.000		
Costo personale manutenzione oblitteratrici	210.000.000		
Costo personale di manovra	1.260.000.000		
IVA per manutenzione oblitteratrici	0		
TOTALE MANUTENZIONE OBLITTERATRICI C3.A.2	1.510.000.000	1.503.300.000	6.700.000
Ammortamento autobus (C3.B)	4.408.000.000	408.300.000	3.999.700.000
Materiali manut. fabbricati, impianti e macchinari	110.000.000		
Manutenzione fabbricati, impianti e macchinari	50.000.000		
Ammortamento fabbricati, impianti e macchinari	221.000.000		
Costo personale manutenz. fabbr., impianti e macch.	420.000.000		
IVA per manutenzione fabbricati	0		
TOTALE MANUTENZIONE FABBRICATI C3.C	801.000.000	331.100.000	469.900.000
TOTALE GENERALE	57.291.450.000	55.057.000.000	2.234.450.000
C1	18.843.450.000	19.521.000.000	-677.550.000
C2	31.549.000.000	31.790.000.000	-241.000.000
C3	6.899.000.000	3.746.000.000	3.153.000.000
TOTALE GENERALE	57.291.450.000	55.057.000.000	2.234.450.000

**PROVENTI STRAORDINARI**

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
4.030.085.741	5.142.800.000	4.325.450.000	-817.350.000	-15,89%	295.364.259	7,33%

L'importo di lire 4.325.450.000 a titolo di proventi straordinari previsto per l'esercizio 1998, è composto dalle sopravvenienze attive ed insussistenze passive oltre che dalla rata dei contributi in conto capitale. Le prime, dell'importo complessivo di lire 2.510.050.000, si identificano nella quota annuale del rimborso degli sgravi contributivi riconosciuto dall'INPS in favore dell'Azienda in seguito alla sentenza della Consulta n° 261 del 3/6/1991 sulle retribuzioni erogate al personale dipendente negli anni 1986-1991.

La quota dei contributi in conto capitale, dell'importo di lire 1.815.400.000, rappresenta la misura nella quale i ricavi costituiti dai contributi in conto investimenti erogati dalla Regione Puglia in applicazione della normativa sul Fondo Nazionale Trasporti, partecipano al risultato economico dell'esercizio 1998. In particolare la determinazione delle quote annuali del fondo tiene conto del diverso periodo di ammortamento degli autobus calcolato a partire dall'esercizio 1996, in relazione alla effettiva vita utile media degli autobus acquistati. Le quote sono state calcolate applicando ai contributi in conto capitale la stessa aliquota prevista per gli



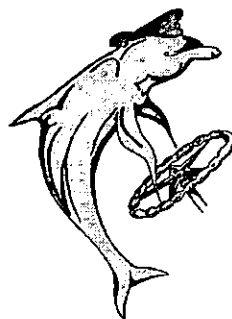
ammortamenti, in maniera da far coincidere il periodo di ammortamento dei singoli cespiti con il periodo di imputazione per quote dei contributi in conto investimenti.

Di seguito viene riportato il prospetto di calcolo dei contributi in questione.



UTILIZZAZIONI DEL FONDO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE - ESERCIZIO 1998

ANNO	OPERAZIONI	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	UTILIZZAZIONI DEL FONDO
1990	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO N° 25 AUTOBUS	4.722.500.000	
1992	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO N° 26 AUTOBUS	5.150.600.000	
1993	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO ATTREZZ.OFFICINA	84.028.000	
1994	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO ATTREZZ.OFFICINA	115.972.000	
1994	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO N° 3 AUTOBUS	465.000.000	
1995	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO N° 25 AUTOBUS	6.423.322.000	
1996	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO N° 3 AUTOBUS	480.000.000	
1998	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO N° 20 AUTOBUS	4.500.000.000	
1998	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU IMPIANTI E MACCHINARI	375.000.000	
1998	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ATTREZZATURE VARIE	112.500.000	
1998	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO SISTEMA DI RILEVAMENTO UTENZA	450.000.000	
1998	FINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA SU ACQUISTO SISTEMA EROGAZIONE CARBURANTE	150.000.000	
1998	UTILIZZAZIONE: (4.722.500.000 X 6,67%)		314.800.000
1998	UTILIZZAZIONE: (5.160.600.000 X 6,67%)		343.400.000
1998	UTILIZZAZIONE: (84.028.000 X 10%)		9.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (115.972.000 X 10%)		12.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (465.000.000 X 6,67%)		31.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (6.423.322.000 X 6,67%)		428.200.000
1998	UTILIZZAZIONE: (480.000.000 X 6,67%)		32.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (4.500.000.000 X 6,67%)		300.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (375.000.000 X 10%)		38.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (112.500.000 X 12,00%)		14.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (450.000.000 X 15,00%)		68.000.000
1998	UTILIZZAZIONE: (150.000.000 X 15,00%)		225.000.000
TOTALI		23.028.922.000	1.815.400.000



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

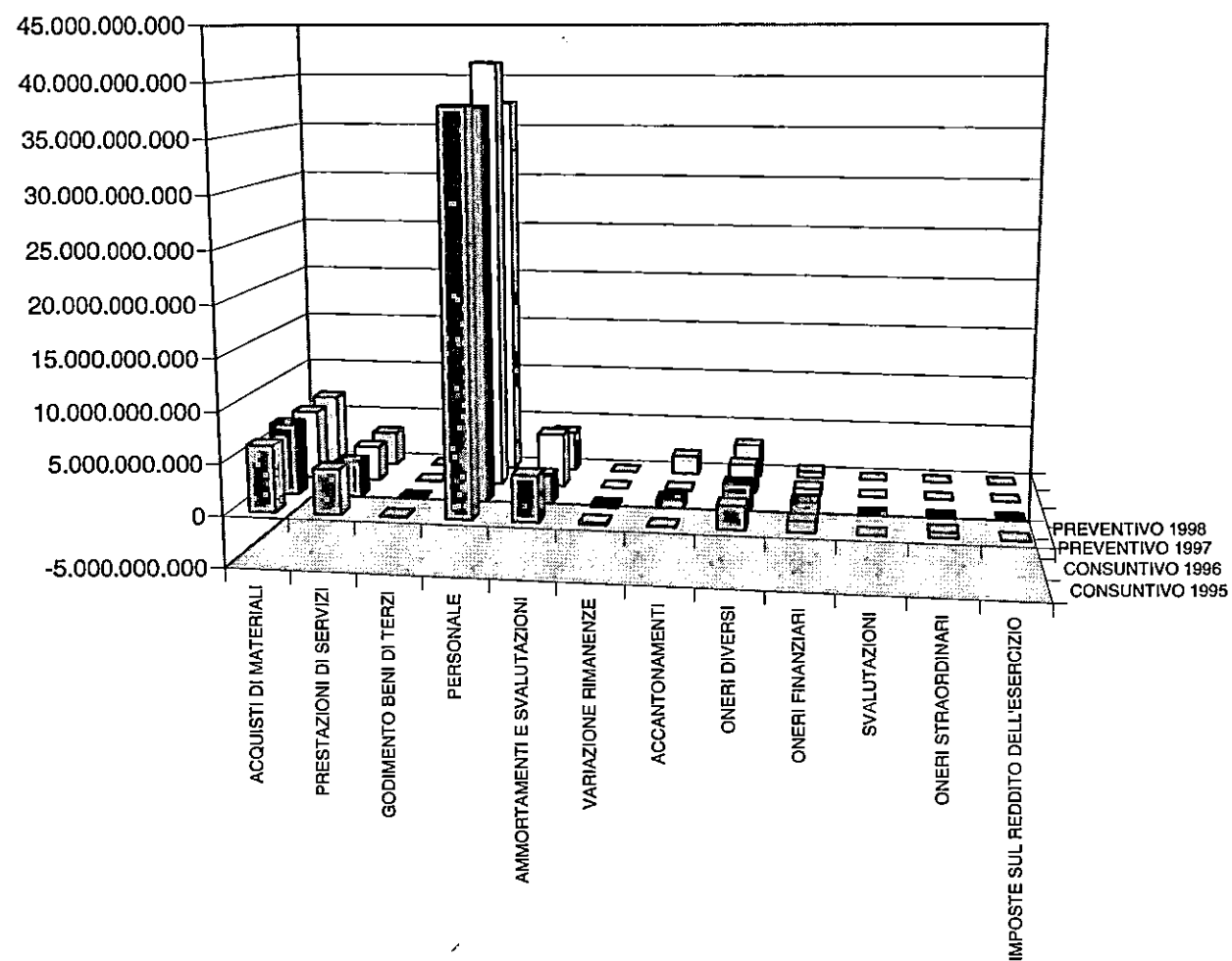
BILANCIO PREVENTIVO 1998

Relazione illustrativa

ANALISI DELLE VOCI DI COSTO



ANDAMENTO DEI COSTI



**ACQUISTI DI MATERIALI**

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
6.976.470.458	6.810.000.000	6.940.000.000	130.000.000	1,91%	-36.470.458	-0,52%

Sono, in pratica, i costi variabili dell'Azienda, ovvero quelli il cui ammontare si modifica pressoché proporzionalmente rispetto alla quantità di servizio prodotto.

Quelle per acquisti di carburanti, vale a dire di gasolio per autotrazione, essendo la totalità degli autobus aziendali dotati di motorizzazione diesel, sono di gran lunga le spese per acquisti di esercizio che hanno la maggiore incidenza sul totale. Sono state calcolate rapportando il consumo medio di carburante registrato nell'esercizio 1997 alla percorrenza chilometrica prevista per il 1998. In particolare, assumendo un consumo medio costante degli autobus tra gli esercizi 1997 e 1998, si è calcolato che per una percorrenza di 9.300.000 chilometri saranno necessari 4.100.000 litri di gasolio. Prevedendo per l'anno 1998 un costo medio del gasolio per autotrazione pari a lire 1.136, ottenuto incrementando del tasso di inflazione programmata il prezzo medio del gasolio acquistato in tutto l'esercizio 1997, si determina un costo complessivo pari a lire 4.660.000.000, I.V.A. esclusa.

Relativamente agli acquisti di olii lubrificanti, si è tenuto conto delle percorrenze programmate e dei consumi medi rilevati negli esercizi precedenti. Si sono, in particolare, calcolati i seguenti consumi:

- sostituzione olio motore ogni 10.000 Km = n° 930 sostituzioni x 22,5 Kg = 22.342 Kg.;
- rabbocchi olio motore = 13.000 Kg.;
- sostituzione olio cambio ogni 40.000 Km = 232,5x23 Kg = 5.347,5 Kg.;



- sostituzione olio ponte ogni 50.000 Km = $186 \times 15 \text{ Kg} = 2790 \text{ Kg.}$;
- sostituzione olio idroguida ogni 50.000 Km = $186 \times 4 \text{ Kg} = 744 \text{ Kg.}$;
- sostituzione olio freni ogni 100.000 Km = $93 \times 1 \text{ Kg} = 93 \text{ Kg.}$;
- liquido raffreddamento (rabbocchi e sostituz.annuale) = 10.000 Kg.;
- grasso = 600 Kg.

per un totale di circa 55.000 Kg., pari a 5,9 g/Km.

Tenuto conto delle manutenzioni straordinarie detto valore va incrementato di circa il 18% e quindi determinato in 6,9 g/Km, per cui la previsione di spesa è stata fatta sulla base di 64.900 Kg. di lubrificanti ad un costo medio di 3.580 £/Kg per un importo complessivo di circa £ 232.342.000 al netto d'IVA.

Per quanto concerne le parti di ricambio meccaniche e di carrozzeria, non si sono apportate sostanziali modifiche ai costi registrati negli anni precedenti non essendo state previste sostanziali variazioni nei programmi di manutenzioni ordinarie e straordinarie del parco autobus.

Gli acquisti di pneumatici, stimati in lire 230.000.000, non si discostano in maniera significativa da quelli riportati nei bilanci preventivi degli esercizi precedenti essendo stati previsto, anche per l'esercizio 1998, in relazione alle caratteristiche proprie del servizio a carattere quasi esclusivamente urbano, l'impiego di pneumatici ricostruiti, ricoperti o riscolpiti, con sensibili economie di costi e senza incontrare problemi legati alla sicurezza.



SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
3.429.694.525	3.340.000.000	3.350.000.000	10.000.000	0,30%	-79.694.525	-2,32%

LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATE A TERZI

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
188.426.579	380.000.000	370.000.000	-10.000.000	-2,63%	181.573.421	96,36%

SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
3.241.267.946	2.960.000.000	2.980.000.000	20.000.000	0,68%	-261.267.946	-8,06%

Questa tipologia di costi fa registrare nel bilancio preventivo 1998 un valore pressoché uguale a quello iscritto nel preventivo dell'esercizio precedente (+ 0,30%), mentre si attesta al di sotto del valore registrato nel consuntivo dell'esercizio 1996 (-2,32%).



Le spese per lavori di manutenzioni affidati all'esterno sono sostanzialmente immutate rispetto al preventivo 1997, non essendo state apportate sostanziali modificazioni al programma di manutenzioni ordinarie e straordinarie degli autobus, come già precisato in occasione del commento delle spese di acquisti di materiali di ricambio.

Anche le spese per altre prestazioni di servizi non fanno registrare variazioni significative. In particolare, i premi assicurativi per la responsabilità civile della circolazione sono stati determinati con un elevato grado di attendibilità, essendo già stata aggiudicata la licitazione indetta per il triennio 1998-2000.

Come per i premi assicurativi, anche le spese per il servizio di pulizia degli autobus, degli uffici e delle altre aree di pertinenza aziendale sono state determinate seguendo le risultanze dell'aggiudicazione della licitazione per il triennio 1998-2000.

Gli altri costi non fanno registrare sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
69.440.708	70.000.000	70.000.000	0	0,00%	559.292	0,81%

Comprendono le spese per le locazioni di alcuni uffici e locali per archivi, oltre ai canoni di locazione finanziaria dell'impianto telefonico ed ammontano complessivamente a lire 70.000.000.



SPESE DI PERSONALE

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
37.588.044.954	41.444.620.000	37.381.450.000	-4.063.170.000	-9,80%	-206.594.954	-0,55%

Sono i costi che, oltre a rappresentare come di consueto, la parte di gran lunga preponderante delle spese aziendali, incidendo per il 65,25% del totali di esse, saranno interessati nel 1998 da più di una modifica strutturale, introdotte dalla riforma della imposizione dei redditi di lavoro dipendente e dalle norme di armonizzazione degli imponibili fiscali e previdenziali degli stessi redditi.

La novità più importante di cui questo documento previsionale ha necessariamente dovuto tenere conto è la soppressione della contribuzione al Servizio Sanitario Nazionale, originariamente introdotta dalla legge n° 833 del 1978, di riforma del settore sanitario.

La contribuzione di cui sopra, dovuta sino al 31/12/1997, per la parte posta a carico dei datori di lavoro, in misura del 9,60% sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente per importi sino a 40 milioni ed in misura del 3,80% (contributo di solidarietà) per la parte eccedente la suddetta soglia e sino al tetto massimo di lire 150 milioni, è stata soppressa unitamente ad alcune imposte, tra cui l'I.L.O.R., l'imposta sul patrimonio netto delle imprese, la tassa di concessione governativa sulla partita I.V.A. e l'ICIAP.

Il gettito erariale complessivo derivante dai contributi e dalle imposte sopprese sarà invece assicurato, secondo le stime dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro dalla nuova Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), introdotta dal decreto



legislativo 15 dicembre 1997, n° 446, in esecuzione della delega conferita al Governo dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n° 662.

Relativamente ai riflessi che questa importante novità legislativa avrà sul bilancio aziendale, si può senz'altro prevedere una sensibile riduzione del costo del personale, costituita dalla riduzione degli oneri riflessi di una percentuale di circa l'8,75% (pari all'aliquota media a carico dell'Azienda del contributo S.S.N., determinata dal mix di retribuzioni imponibili alle diverse aliquote del 3,80% e del 9,60%).

Di contro dovrebbe gravare sul bilancio 1998 una imposizione a titolo di I.R.A.P. determinata secondo le modalità dettate dal citato decreto legislativo, di cui si tratterà in dettaglio nel commento alle spese generali.

In direzione opposta eserciterà la sua influenza sull'ammontare delle spese di personale la modifica al regime degli sgravi contributivi, apportata dai provvedimenti collegati alla legge finanziaria 1998. In particolare, a partire dal 1° dicembre 1997, gli sgravi non sono più calcolati in percentuale sulla retribuzione imponibile, ma assumono natura di contributo capitario, riconosciuto nella misura di complessive lire 1.600.000 per il periodo 01/12/1997-31/12/1998 e di lire 1.050.000 per il periodo 01/01/1999-31/12/1999, solo per i lavoratori subordinati con retribuzione imponibile inferiore, nell'anno precedente, a 36 milioni di lire.

Un'altra modificazione del quadro di riferimento normativo del costo del lavoro aziendale è rappresentata dalla ormai certa emanazione di un provvedimento da parte del Governo che accoglierà le proposte avanzate dalle Aziende aderenti alla FEDERTRASPORTI, oltre che alla FENIT e all'ANAC, e recepite dal Ministro dei Trasporti, a livello di intenti, nella sottoscrizione del C.C.N.L. 25/07/1997.



L'art. 11 del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, stanziava infatti una somma di 230 miliardi al fine di avviare l'attuazione dell'allineamento delle aliquote contributive poste a carico delle aziende del settore del T.P.L. a quelle dell'industria, rispetto alle quali attualmente sussiste una differenza di oltre 5 punti complessivi.

Non avendo, al momento della stesura del presente bilancio di previsione, notizie in merito all'adozione di definitivi provvedimenti in materia, nella determinazione del costo complessivo del personale si è considerata, prudentemente, una riduzione dell'aliquota complessiva del 4,5%.

Una diretta conseguenza del nuovo quadro normativo introdotto a partire dal 01/01/1998 sarà certamente una diversa incidenza delle spese di personale sul totale dei costi aziendali, che passa dal 68,66% del preventivo 1997 al 65,25% del preventivo 1998.

Nei prospetti allegati riportati di seguito viene esposta la tabella numerica del personale dell'esercizio 1998, che partendo dalla situazione del personale aziendale in forza alla data del 1° gennaio 1998, distribuito per livelli retributivi e qualifiche di inquadramento, ne segue gli incrementi per assunzioni ed i decrementi per quiescenze (solo di vecchiaia), con la previsione anche dei mesi in cui si presume che avverranno le variazioni, anche al fine di determinare con maggiore precisione la previsione della forza media per il 1998.

Dalla tabella è così possibile ricavare la forza suddivisa per ciascuna qualifica di inquadramento, sia in termini assoluti all'inizio ed alla fine dell'anno, che in termini di forza media prevista nel 1998.

Le assunzioni previste per il 1998 sono le seguenti:

n. 1 Dirigente amministrativo;



- n. 1 Capo area Tecnica;
- n. 1 Capo ripartizione Affari Generali e Pubbliche Relazioni;
- n. 1 Capo Ripartizione Contabilità;
- n. 29 Agenti di qualifiche diverse, anche attraverso selezioni e concorsi interni;

Le previsioni di riduzioni di personale nelle attuali qualifiche di inquadramento sono, complessivamente, in numero di 31 unità, nelle quali sono previste, così come già chiarito per le assunzioni, riduzioni nelle singole qualifiche per effetto di modifiche di inquadramento del personale in forza.

Il costo complessivo del personale è stato determinato, come di consueto, con riferimento ai tre settori aziendali (amministrazione, movimento, officina-deposito), con il metodo del calcolo della forza media prevista per ciascuna qualifica di inquadramento e facendo riferimento alla situazione delle effettive mansioni svolte dal personale, nei casi, ormai peraltro drasticamente ridotti, di affidamento di funzioni superiori. La forza media per qualifica è stata poi moltiplicata per la retribuzione spettante a ciascuna qualifica per contratto nazionale e aziendale. Si è aggiunto il costo delle prestazioni straordinarie previste per il 1998 (che presenta una riduzione rispetto al costo previsto per il 1997). Successivamente si sono sommati gli oneri riflessi, calcolati tenendo conto delle modifiche introdotte dai provvedimenti collegati alla legge finanziaria dell'esercizio 1998, gli accantonamenti del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, calcolati a norma della legge 297/82 ed utilizzando il tasso di inflazione programmata per la rivalutazione del fondo esistente alla data del 31/12/1997. Si sono infine aggiunti i costi accessori del personale, che presentano una sostanziale invarianza rispetto agli anni precedenti.



Rispetto al bilancio preventivo 1997 si registra una diminuzione del 9,80% a parità di forza media prevista per i due esercizi (537 unità), mentre, rispetto al bilancio consuntivo del 1996 si prevede una riduzione dello 0,55%.

Il costo medio per addetto passa da lire 66.300.000 consuntivate nel 1996 a lire 77.200.000 preventivate per il 1997 a lire 69.500.000 preventivate per il 1998.

La marcata differenza tra i costi per addetto riportati nei bilanci preventivi e quelli dei preventivi è spiegata dal fatto che il calcolo dei costi a preventivo è condotto prevedendo la presenza piena del personale, mentre a consuntivo il costo viene ridotto perché le prestazioni economiche di malattia vengono rimborsate dall'I.N.P.S.

Si riportano, di seguito, la tabella del personale, le schede delle retribuzioni previste per ciascuna qualifica di inquadramento e la rappresentazione grafica della composizione delle spese del personale previste per l'esercizio 1998.



TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE PER L'ESERCIZIO 1998.

LIVELLO	QUALIFICHE	FORZA AL 31/12/97	VARIAZIONI PREVISTE																						PIANTA ORGANICA	FORZA PREVISTA AL 31/12/98				
			INCREMENTI													DECREMENTI														
			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE			OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
0	Direttore	1													0												0	6	1	
0	Dirigente	0		1											1												0	1	1	
1	Capo Area	4			1										1	1											1	5	4	
1	Analista di Sistemi	1													0												0	1	1	
2	Capo Ripartizione	0			1		1								2												0	3	2	
2	Capo Impianto	0													0												0	1	0	
2	Capo Ufficio R.E.	1													0												0	0	1	
3	Capo Ufficio	7							2						2												0	10	9	
3	Coordinatore movim. e traffico	5													0												0	5	5	
3	Capo Tecnico	0						2							2												0	2	2	
3	Capo Tecnico di 1 ^a R.E.	1													0												0	0	1	
3	Capo Tecnico R.E.	2													0												0	0	2	
4	Assistente	5										1			1												0	10	6	
4	Programmatore Junior	0										1			1												0	1	1	
4	Addetto movimento e traffico	22													0												0	22	22	
4	Capo Operai	10						1							1												0	12	11	
5	Segretario	12		1			2								3												0	14	15	
5	Agente di movimento	177													0	7	1			1	1			2			12	197	165	
5	Capo squadra operai	0													0												0	0	0	
5	Operaio tecnico	24													0				3								3	15	21	
5	Operaio specializz. ex L. 30 R.E.	23													0												0	0	23	
6	Addetto pratiche amministrative	1													0												0	0	1	
6	Conducente di linea	170					1								1	10											10	197	161	
6	Operaio qualificato	16													0				1								1	17	15	
6	Capolinea ex L. 30/78 R.E.	7													0												0	0	7	
6	Verificatore titoli di viaggio R.E.	19													0		1										1	0	18	
7	Impiegato generico	0													0												0	0	0	
7	Operaio generico	0		6											6												0	6	6	
7	Conducente di linea con C.F.L.	0								2					2												0	0	2	
8	Coordinatore ausiliari	1													0												0	1	1	
8	Centralinista	1		2											2												0	3	3	
8	Addetto manutenzione	3		3											3												0	8	6	
8	Conducente ex L. 30/78 R.E.	16													0	1											1	0	15	
8	Bigliettista ex L. 30/78 R.E.	5													0			1									1	0	4	
9	Usciere/compresso	2		5											5												0	7	7	
9	Manovale	1													0				1								1	0	0	
TOTALE		537	0	18	2	0	4	3	4	0	0	2	0	0	33	0	19	2	1	5	0	1	1	0	0	2	0	31	544	539



Livello: 1		Qualifica: Capo area					
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398
contingenza 01/11/91	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669
trattamenti sost. CCNL	102.253	102.253	102.253	102.253	102.253	102.253	102.253
indennità quadri	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000
accessorietà residue	43.338	43.338	43.338	43.338	43.338	43.338	43.338
trattamenti soat. CIA	153.923	153.923	153.923	153.923	153.923	153.923	153.923
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	73.444	146.889	220.333	293.778	367.222	440.667
TOTALE MENSILITA	3.141.094	3.214.538	3.287.983	3.361.427	3.434.872	3.508.316	3.581.761
TOTALE (14 mens.)	43.975.316	45.003.532	46.031.762	47.059.978	48.088.208	49.116.424	50.144.654
Ind.rec.prod. £ 6748x312	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	46.340.692	47.368.908	48.397.138	49.425.354	50.453.584	51.481.800	52.510.030

Livello: 1		Qualifica: Analista di Sistemi					
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398	1.610.398
contingenza 01/11/91	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669	1.055.669
trattamenti sost. CCNL	102.253	102.253	102.253	102.253	102.253	102.253	102.253
indennità quadri	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000
accessorietà residue	43.338	43.338	43.338	43.338	43.338	43.338	43.338
trattamenti soat. CIA	153.923	153.923	153.923	153.923	153.923	153.923	153.923
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	73.444	146.889	220.333	293.778	367.222	440.667
TOTALE MENSILITA	3.141.094	3.214.538	3.287.983	3.361.427	3.434.872	3.508.316	3.581.761
TOTALE (14 mens.)	43.975.316	45.003.532	46.031.762	47.059.978	48.088.208	49.116.424	50.144.654
Ind.rec.prod. £ 6748x312	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376	2.105.376
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	46.340.692	47.368.908	48.397.138	49.425.354	50.453.584	51.481.800	52.510.030



Livello: 2		Qualifica: Capo ripartizione - capo impianto					
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Ributizione base	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410
contingenza 01/11/91	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167
trattamenti sost. CCNL	99.910	99.910	99.910	99.910	99.910	99.910	99.910
indennità quadri	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
accessorietà residue	45.364	45.364	45.364	45.364	45.364	45.364	45.364
trattamenti sost.CIA	141.609	141.609	141.609	141.609	141.609	141.609	141.609
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	67.242	134.484	201.726	268.968	336.210	403.452
TOTALE MENSILITA	2.943.973	3.011.215	3.078.457	3.145.699	3.212.941	3.280.183	3.347.425
TOTALE (14 mens.)	41.215.622	42.157.010	43.098.398	44.039.786	44.981.174	45.922.562	46.863.950
Ind.rec.prod. £ 6208x312	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	43.412.518	44.353.906	45.295.294	46.236.682	47.178.070	48.119.458	49.060.846

Livello: 3		Qualifica: Capo Ufficio ed altre					
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Ributizione base	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577
contingenza 01/11/91	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392
trattamenti sost. CCNL	103.316	107.446	111.576	115.706	119.836	123.966	128.096
accessorietà residue	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964
trattamenti sost. CIA	130.834	134.964	139.094	143.224	147.354	151.484	155.614
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	61.367	122.734	184.101	245.468	206.834	368.201
TOTALE MENSILITA	2.708.596	2.778.223	2.847.850	2.917.477	2.987.104	2.956.730	3.126.357
TOTALE (14 mens.)	37.920.344	38.895.122	39.869.900	40.844.678	41.819.456	41.394.220	43.768.998
Ind.rec.prod. £ 5736x312	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	39.969.976	40.944.754	41.919.532	42.894.310	43.869.088	43.443.852	45.818.630



Livello: 2		Qualifica: Capo ufficio ex L. 30/78					
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410	1.474.410
contingenza 01/11/91	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167	1.047.167
trattamenti sost. CCNL	21.086	21.086	21.086	21.086	21.086	21.086	21.086
indennità quadri	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
accessorietà residue	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964
trattamenti sost. CIA	141.609	141.609	141.609	141.609	141.609	141.609	141.609
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	67.242	134.484	201.726	268.968	336.210	403.452
TOTALE MENSILITA	2.873.749	2.940.991	3.008.233	3.075.475	3.142.717	3.209.959	3.277.201
TOTALE (14 mens.)	40.232.486	41.173.874	42.115.262	43.056.650	43.998.038	44.939.426	45.880.814
Ind.rec.prod. £ 6208x312	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896	1.936.896
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	42.429.382	43.370.770	44.312.158	45.253.546	46.194.934	47.136.322	48.077.710

Livello: 3		Qualifica: Capo Tecnico					
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577
contingenza 01/11/91	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392
trattamenti sost. CCNL	103.316	103.316	103.316	103.316	103.316	103.316	103.316
accessorietà residue	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964
trattamenti sost. CIA	130.834	130.834	130.834	130.834	130.834	130.834	130.834
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	61.367	122.734	184.101	245.468	306.834	368.201
TOTALE MENSILITA	2.708.596	2.769.963	2.831.330	2.892.697	2.954.064	3.015.430	3.076.797
TOTALE (14 mens.)	37.920.344	38.779.482	39.638.620	40.497.758	41.356.896	42.216.020	43.075.158
Ind.rec.prod. £ 5736x312	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	39.969.976	40.829.114	41.688.252	42.547.390	43.406.528	44.265.652	45.124.790



Livello: 3 Qualifica: Coordinatore Movimento e traffico							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577	1.345.577
contingenza 01/11/91	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392	1.039.392
trattamenti sost. CCNL	103.316	103.316	103.316	103.316	103.316	103.316	103.316
accessorietà residue	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964	53.964
trattamenti sost. CIA	130.834	130.834	130.834	130.834	130.834	130.834	130.834
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	61.367	122.734	184.101	245.468	306.834	368.201
TOTALE MENSILITA	2.708.596	2.769.963	2.831.330	2.892.697	2.954.064	3.015.430	3.076.797
TOTALE (14 mens.)	37.920.344	38.779.482	39.638.620	40.497.758	41.356.896	42.216.020	43.075.158
Ind.rec.prod. £ 5736x312	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632	1.789.632
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	39.969.976	40.829.114	41.688.252	42.547.390	43.406.528	44.265.652	45.124.790

Livello: 4 Qualifica: Assistente - addetto mov. -							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218
contingenza 01/11/91	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633
trattamenti sost. CCNL	32.368	32.368	32.368	32.368	32.368	32.368	32.368
accessorietà residue	57.739	57.739	57.739	57.739	57.739	57.739	57.739
trattamenti sost. CIA	117.751	117.751	117.751	117.751	117.751	117.751	117.751
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	56.470	112.940	169.410	225.880	282.350	338.820
TOTALE MENSILITA	2.513.222	2.569.692	2.626.162	2.682.632	2.739.102	2.795.572	2.852.042
TOTALE (14 mens.)	35.185.108	35.975.688	36.766.268	37.556.848	38.347.428	39.138.008	39.928.588
Ind.rec.prod. £ 5162x312	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	37.055.652	37.846.232	38.636.812	39.427.392	40.217.972	41.008.552	41.799.132



Livello: 4 Qualifica: Capo Operai							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retrribuzione base	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218	1.238.218
contingenza 01/11/91	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633	1.031.633
trattamenti sost. CCNL	0	0	0	0	0	0	0
accessorietà residue	57.739	57.739	57.739	57.739	57.739	57.739	57.739
trattamenti sost. CIA	117.751	117.751	117.751	117.751	117.751	117.751	117.751
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	56.470	112.940	169.410	225.880	282.350	338.820
TOTALE MENSILITA	2.480.854	2.537.324	2.593.794	2.650.264	2.706.734	2.763.204	2.819.674
TOTALE (14 mens.)	34.731.956	35.522.536	36.313.116	37.103.696	37.894.276	38.684.856	39.475.436
Ind.rec.prod. £ 5162x312	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544	1.610.544
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	36.602.500	37.393.080	38.183.660	38.974.240	39.764.820	40.555.400	41.345.980

Livello: 5 Qualifica: Segretario - Agente di movimento							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retrribuzione base	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015
contingenza 01/11/91	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278
trattamenti sost. CCNL	3.641	3.641	3.641	3.641	3.641	3.641	3.641
accessorietà residue	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724
trattamenti sost. CIA	111.594	111.594	111.594	111.594	111.594	111.594	111.594
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	51.900	103.800	155.700	207.600	259.500	311.400
TOTALE MENSILITA	2.389.765	2.441.665	2.493.565	2.545.465	2.597.365	2.649.265	2.701.165
TOTALE (14 mens.)	33.456.710	34.183.310	34.909.910	35.636.510	36.363.110	37.089.710	37.816.310
Ind.rec.prod. £ 4892x312	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	35.243.014	35.969.614	36.696.214	37.422.814	38.149.414	38.876.014	39.602.614



Livello: 5 Qualifica: Operai tecnici - capo squadra operai							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	113.815	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015
contingenza 01/11/91	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278
trattamenti sost. CCNL	43.595	45.053	46.511	47.969	49.427	50.885	52.343
accessorietà residue	65.651	65.651	65.651	65.651	65.651	65.651	65.651
trattamenti sost. CIA	111.594	113.052	114.510	115.968	117.426	118.884	120.342
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	51.900	103.800	155.700	207.600	259.500	311.400
TOTALE MENSILITA	1.396.446	2.475.462	2.530.278	2.585.094	2.639.910	2.694.726	2.749.542
TOTALE (14 mens.)	19.550.244	34.656.468	35.423.892	36.191.316	36.958.740	37.726.164	38.493.588
Ind.rec.prod. £ 4892x312	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	21.336.548	36.442.772	37.210.196	37.977.620	38.745.044	39.512.468	40.279.892

Livello: 5 Qualifica: Operaio specializzato ex L. 30/78							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015	1.138.015
contingenza 01/11/91	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278	1.026.278
trattamenti sost. CCNL	3.641	3.641	3.641	3.641	3.641	3.641	3.641
accessorietà residue	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724
trattamenti sost. CIA	111.594	111.594	111.594	111.594	111.594	111.594	111.594
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	51.900	103.800	155.700	207.600	259.500	311.400
TOTALE MENSILITA	2.389.765	2.441.665	2.493.565	2.545.465	2.597.365	2.649.265	2.701.165
TOTALE ANNO (14 mens.)	33.456.710	34.183.310	34.909.910	35.636.510	36.363.110	37.089.710	37.816.310
Ind.rec.prod. £ 4892x312	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304	1.526.304
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	35.243.014	35.969.614	36.696.214	37.422.814	38.149.414	38.876.014	39.602.614



Livello: 6 Qualifica: cond. di linea-operaio qualificato-verificatore ex L.30-capolinea ex L.30/78							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656
contingenza 01/11/91	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438
trattamenti sost. CCNL	72.165	75.324	78.483	81.642	84.801	87.960	91.119
accessorietà residue	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724
trattamenti sost. CIA	104.667	107.826	110.985	114.144	117.303	120.462	123.621
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	47.004	94.008	141.012	188.016	235.020	282.024
TOTALE MENSILITA	2.338.163	2.391.485	2.444.807	2.498.129	2.551.451	2.604.773	2.658.095
TOTALE (14 mens.)	32.734.282	33.480.790	34.227.298	34.973.806	35.720.314	36.466.822	37.213.330
Ind.rec.prod. £ 4588*312	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	34.425.738	35.172.246	35.918.754	36.665.262	37.411.770	38.158.278	38.904.786

Livello: 6 Qualifica: Addetto pratiche amministrative							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656	1.030.656
contingenza 01/11/91	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438	1.020.438
trattamenti sost. CCNL	72.165	72.165	72.165	72.165	72.165	72.165	72.165
accessorietà residue	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724	74.724
trattamenti sost. CIA	104.667	104.667	104.667	104.667	104.667	104.667	104.667
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	47.004	94.008	141.012	188.016	235.020	282.024
TOTALE MENSILITA	2.338.163	2.385.167	2.432.171	2.479.175	2.526.179	2.573.183	2.620.187
TOTALE (14 mens.)	32.734.282	33.392.338	34.050.394	34.708.450	35.366.506	36.024.562	36.682.618
Ind.rec.prod. £ 4588*312	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456	1.431.456
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	34.425.738	35.083.794	35.741.850	36.399.906	37.057.962	37.716.018	38.374.074



Livello: 7 Qualifica: Impiegato generico							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	901.823	901.823	901.823	901.823	901.823	901.823	901.823
contingenza 01/11/91	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581
trattamenti sost. CCNL	82.230	84.416	86.602	88.788	90.974	93.160	95.346
accessorietà residue	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977
trattamenti sost. CIA	100.050	102.236	104.422	106.608	108.794	110.980	113.166
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	41.129	82.258	123.387	164.516	205.644	246.773
TOTALE MENSILITA	2.219.174	2.264.675	2.310.176	2.355.677	2.401.178	2.446.678	2.492.179
TOTALE (14 mens.)	31.068.436	31.705.450	32.342.464	32.979.478	33.616.492	34.253.492	34.890.506
Ind.rec.prod. £ 4386x312	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	32.696.868	33.333.882	33.970.896	34.607.910	35.244.924	35.881.924	36.518.938

Livello: 7 Qualifica: Operaio generico							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	901.823	901.823	901.823	901.823	901.823	901.823	901.823
contingenza 01/11/91	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581	1.014.581
trattamenti sost. CCNL	82.230	82.230	82.230	82.230	82.230	82.230	82.230
accessorietà residue	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977
trattamenti sost. CIA	100.050	100.050	100.050	100.050	100.050	100.050	100.050
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	41.129	82.258	123.387	164.516	205.644	246.773
TOTALE MENSILITA	2.219.174	2.260.303	2.301.432	2.342.561	2.383.690	2.424.818	2.465.947
TOTALE (14 mens.)	31.068.436	31.644.242	32.220.048	32.795.854	33.371.660	33.947.452	34.523.258
Ind.rec.prod. £ 4386x312	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432	1.368.432
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	32.696.868	33.272.674	33.848.480	34.424.286	35.000.092	35.575.884	36.151.690



Livello: 7 Qualifica: Operaio generico con contratto di formazione-lavoro							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Ributizione base	901.823						
contingenza 01/11/91	1.014.581						
3° elemento salar.	0						
accessorietà residue	0						
trattamenti sostitutivi	0						
mensa	35.513						
APA	0						
TOTALE MENSILITA	1.951.917	0	0	0	0	0	0
TOTALE (14 mens.)	27.326.838	0	0	0	0	0	0
Ind.rec.prod. £ 4386x312	0	0	0	0	0	0	0
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	0	0	0	0	0	0
TOTALE ANNO	27.586.838	0	0	0	0	0	0

Livello: 8 Qualifica: Coordinatore ausiliari							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Ributizione base	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620
contingenza 01/11/91	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028
trattamenti sost. CCNL	93.456	97.586	101.716	105.846	109.976	114.106	118.236
accessorietà residue	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977
trattamenti sost. CIA	90.045	94.175	98.305	102.435	106.565	110.695	114.825
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	36.559	73.118	109.677	146.236	182.795	219.354
TOTALE MENSILITA	2.113.639	2.158.458	2.203.277	2.248.096	2.292.915	2.337.734	2.382.553
TOTALE (14 mens.)	29.590.946	30.218.412	30.845.878	31.473.344	32.100.810	32.728.276	33.355.742
Ind.rec.prod. £ 3957x312	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	31.082.410	31.709.876	32.337.342	32.964.808	33.592.274	34.219.740	34.847.206



Livello: 8 Qualifica: Bigliettai ex L. 30/78 - Conducenti ex L. 30/78							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620
contingenza 01/11/91	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028
trattamenti sost. CCNL	146.186	150.316	154.446	158.576	162.706	166.936	170.966
accessorietà residue	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977	84.977
trattamenti sost. CIA	90.045	94.175	98.305	102.435	106.565	110.695	114.825
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	36.559	73.118	109.677	146.236	182.795	219.354
TOTALE MENSILITA	2.166.369	2.211.188	2.256.007	2.300.826	2.345.645	2.390.564	2.435.283
TOTALE (14 mens.)	30.329.166	30.956.632	31.584.098	32.211.564	32.839.030	33.467.896	34.093.962
Ind.rec.prod. £ 3957x312	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	31.820.630	32.448.096	33.075.562	33.703.028	34.330.494	34.959.360	35.585.426

Livello: 8 Qualifica: Centralinista - Addetto manutenzione							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620	801.620
contingenza 01/11/91	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028	1.008.028
trattamenti sost. CCNL	93.456	95.400	97.344	99.288	101.232	103.176	105.120
accessorietà residue	92.723	92.723	92.723	92.723	92.723	92.723	92.723
trattamenti sost. CIA	90.045	91.989	93.933	95.877	97.821	99.765	101.709
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	36.559	73.118	109.677	146.236	182.795	219.354
TOTALE MENSILITA	2.121.385	2.161.832	2.202.279	2.242.726	2.283.173	2.323.620	2.364.067
TOTALE (14 mens.)	29.699.390	30.265.648	30.831.906	31.398.164	31.964.422	32.530.680	33.096.938
Ind.rec.prod. £ 3957x312	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464	1.231.464
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	31.190.854	31.757.112	32.323.370	32.889.628	33.455.886	34.022.144	34.588.402

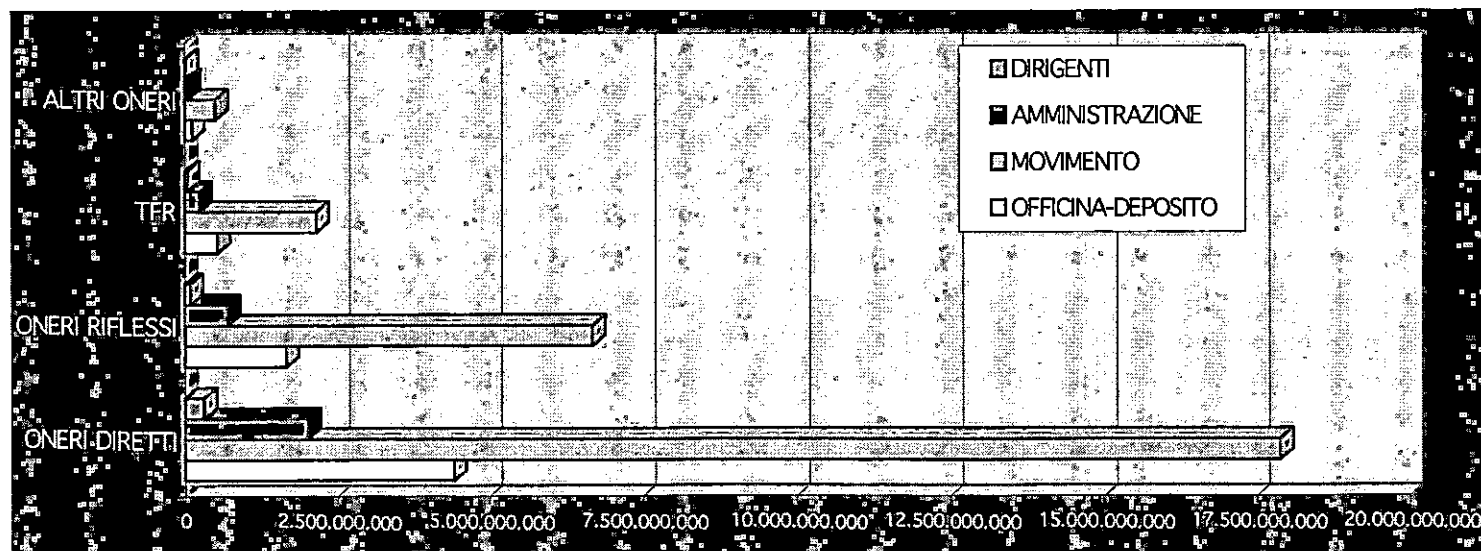


Livello: 9 Qualifica: Usciere - Commesso - Manovale							
Voci retributive	anzianità 0%	anzianità 5%	anzianità 10%	anzianità 15%	anzianità 20%	anzianità 25%	anzianità 30%
Retribuzione base	715.733	715.733	715.733	715.733	715.733	715.733	715.733
contingenza 01/11/91	1.002.406	1.002.406	1.002.406	1.002.406	1.002.406	1.002.406	1.002.406
trattamenti sost. CCNL	109.406	112.802	116.198	119.594	122.990	126.386	129.782
accessorietà residue	93.577	93.577	93.577	93.577	93.577	93.577	93.577
trattamenti sost. CIA	83.118	83.118	83.118	83.118	83.118	83.118	83.118
mensa	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513	35.513
APA	0	32.642	65.284	97.926	130.568	163.210	195.852
TOTALE MENSILITA	2.039.753	2.075.791	2.111.829	2.147.867	2.183.905	2.219.943	2.255.981
TOTALE (14 mens.)	28.556.542	29.061.074	29.565.606	30.070.138	30.574.670	31.079.202	31.583.734
Ind.rec.prod. £ 3643x312	1.136.616	1.136.616	1.136.616	1.136.616	1.136.616	1.136.616	1.136.616
Acc.interconf.£.20.000x13	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000	260.000
TOTALE ANNO	29.953.158	30.457.690	30.962.222	31.466.754	31.971.286	32.475.818	32.980.350



SPESE DI PERSONALE

SETTORE	DIRIGENTI	AMMINISTRAZIONE	MOVIMENTO	OFFICINA-DEPOSITO	TOTALE
ONERI DIRETTI	315.114.240	2.010.220.867	17.882.234.565	4.420.514.341	24.628.084.013
ONERI RIFLESSI	88.484.079	689.807.296	6.678.120.494	1.650.841.076	9.107.252.945
TFR	37.813.709	241.226.506	2.148.411.107	530.461.720	2.957.913.042
ALTRI ONERI	15.000.000	55.600.000	495.300.000	122.300.000	688.200.000
TOTALE	456.412.028	2.996.854.669	27.204.066.166	6.724.117.137	37.381.450.000



spese di
personale
previste per
l'esercizio
1998

**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
2.721.705.798	5.252.000.000	3.923.000.000	-1.329.000.000	-25,30%	1.201.294.202	44,14%

Le quote di ammortamento sono state calcolate sul complesso delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammortizzabili esistenti al termine dell'esercizio 1997, incrementato del costo delle immobilizzazioni ammortizzabili che si prevede di acquisire nell'esercizio 1998.

Su detti importi sono state applicate le aliquote di ammortamento che si ricavano dal calcolo della residua vita economico-tecnica dei singoli beni, e quindi con l'osservanza dei soli principi dettati dal codice civile e dai principi contabili nazionali ed internazionali. In particolare per gli autobus, così come già avvenuto per il bilancio consuntivo dell'esercizio 1996, si è calcolata una vita media utile di quindici anni e si è prevista, di conseguenza una aliquota di ammortamento pari al 6,67%. Si riportano le stesse considerazioni già fatte nella relazione al bilancio consuntivo del 1996 a proposito della non agevole applicazione della normativa fiscale dettata dall'art. 67 del D.P.R. 917/86 e dai decreti ministeriali collegati, che prevedono per gli autobus un'aliquota di ammortamento del 25%, ridotta alla metà per il primo anno di utilizzazione e la possibilità al massimo di raddoppiare il periodo di ammortamento senza perdita di deducibilità di quote di ammortamento.

Si riportano, di seguito il programma degli investimenti previsti per l'esercizio 1998 ed il prospetto di calcolo delle quote di ammortamento, rinviando al commento dei proventi straordinari per l'esame delle quote annuali dei contributi in conto capitale.



PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI PER L'ANNO 1998

INVESTIMENTI	COSTI PREVISTI
TERRENI	
- Acquisto terreno per la costruzione della nuova sede aziendale	1.000.000.000
FABBRICATI	
- Costruzione della nuova sede aziendale	1.000.000.000
- Ristrutturazione e adeguamento vigente normativa locali vari	150.000.000
- Sostituzione copertura capannone officina	250.000.000
AUTOBUS	
- Acquisto di n. 10 autobus nuovi	4.000.000.000
- Acquisto di n. 10 autobus usati	2.000.000.000
- Ristrutturazione carrozzeria e organi meccanici n. 15 autobus	600.000.000
ALTRI VEICOLI	
- Autovetture	100.000.000
IMPIANTI	
- Acquisto di impianto di depurazione a ciclo chiuso	80.000.000
- Acquisto di nuove cisterne	50.000.000
- Trasformazione caldaie impianto termico palazzine uffici	20.000.000
- Adeguamento impianti elettrici	250.000.000
MACCHINARI	
- Acquisto di macchinari vari	100.000.000
MOBILI	
- Acquisto di mobili ed arredi vari	10.000.000



PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI PER L'ANNO 1998

INVESTIMENTI	COSTI PREVISTI
MACCHINE PER GLI UFFICI E SISTEMI INFORMATICI	
- Acquisto di terminali per i verificatori di titoli di viaggio e per i rivenditori convenzionati di abbonamenti e attrezzatura Ufficio Prodotti del traffico	100.000.000
- Ampliamento ed adeguamento hardware e software dei sistemi informatici	100.000.000
MACCHINE EMETTITRICI	
- Acquisto di macchine per emissione di biglietti, rinnovo abbonamenti e informazioni all'utenza	150.000.000
ATTREZZATURE VARIE	
- Acquisto di attrezzature varie	150.000.000
PENSILINE DI FERMATA	
- Acquisto di pensiline di fermata	300.000.000
INDICATORI DI PERCORSO	
- Acquisto di indicatori di percorso degli autobus	50.000.000
- Avvisi di fermata ottici ed acustici	100.000.000
TECNOLOGIE DI CONTROLLO	
- Acquisto di sistema di rilevamento utenza	600.000.000
- Acquisto di sistema di gestione dell'erogazione del carburante	200.000.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	11.360.000.000

N.B.: Gli investimenti sopra descritti potranno essere realizzati a condizione che vengano reperite le fonti di finanziamento, come previsto dagli artt. 40 e 45 del D.P.R. n° 902/86.



QUOTE DI AMMORTAMENTO DEI CESPITI - ESERCIZIO 1998

CESPITI	PREVISIONE DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO SUI BENI ACQUISITI A TUTTO IL 31/12/1997	ACQUISIZIONI DA REALIZZARE NELL'ESERCIZIO 1998 COME DA PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO	PREVISIONE DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO SUI BENI DA ACQUISIRE NELL'ESERCIZIO 1998	TOTALE QUOTE DI AMMORTAMENTO ISCRITTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 1998
TERRENI	0	1.000.000.000	0,00%	0	0
FABBRICATI INDUSTRIALI	60.000.000	1.400.000.000	4,00%	56.000.000	116.000.000
AUTOBUS	2.600.000.000	6.600.000.000	6,67%	440.000.000	3.040.000.000
ALTRI VEICOLI	50.000.000	100.000.000	12,50%	13.000.000	63.000.000
IMPIANTI	110.000.000	400.000.000	10,00%	40.000.000	150.000.000
MACCHINARI	35.000.000	100.000.000	10,00%	10.000.000	45.000.000
MOBILI ED ARREDI PER GLI UFFICI	20.000.000	10.000.000	12,00%	1.000.000	21.000.000
MACCHINE PER GLI UFFICI E SISTEMI INFORMATICI	120.000.000	200.000.000	20,00%	40.000.000	160.000.000
MACCHINE OBLITERATRICI	20.000.000	0	10,00%	0	20.000.000
MACCHINE EMETTITRICI	0	150.000.000	20,00%	30.000.000	30.000.000
ATTREZZATURE VARIE	20.000.000	150.000.000	12,00%	18.000.000	38.000.000
PENSILINE	0	300.000.000	10,00%	30.000.000	30.000.000
INDICATORI DI PERCORSO	67.000.000	150.000.000	15,00%	23.000.000	90.000.000
TECNOLOGIE DI CONTROLLO	0	800.000.000	15,00%	120.000.000	120.000.000
ONERI PLURIENNALI	27.000.000	0	20,00%	0	27.000.000
TOTALE	3.129.000.000	11.360.000.000		821.000.000	3.950.000.000

**ALTRI ACCANTONAMENTI**

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
810.224.075	87.000.000	1.800.000.000	1.713.000.000	1968,97%	989.775.925	122,16%

Sono stati previsti accantonamenti per un ammontare complessivo di 1,8 miliardi di lire, con un forte incremento tanto sui valori del bilancio preventivo 1997, quanto su quelli del bilancio consuntivo 1996. La ragione di questa iscrizione è da ricercare nel rischio che l'esito di alcune controversie promosse dal personale dipendente (ricalcolo del T.F.R. con l'inclusione dei compensi per prestazioni straordinarie), possa incidere pesantemente sui conti dell'esercizio 1998.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
2.512.859.589	2.757.980.000	3.190.000.000	432.020.000	15,66%	677.140.411	26,95%

Sono costituiti dalle spese generali e dalle imposte e tasse (ad eccezione delle imposte dirette). Le spese generali non fanno registrare significativi scostamenti delle previsioni per l'esercizio 1998 rispetto a quelle del preventivo 1997.

Per quanto concerne la voce relativa alle imposte e tasse, va invece annotato che non vi figura più, per l'esercizio 1998, l'Imposta sul Valore Aggiunto la quale, a partire dal 1° ottobre 1997, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 328/97, è ammessa in detrazione in conseguenza della sopraggiunta imponibilità delle prestazioni di trasporto pubblico urbano, prima rientranti tra le



operazioni esenti dall'I.V.A.

Sebbene a seguito di questa innovazione di carattere tributario i proventi del traffico sono assoggettati allo "scorporo" dell'I.V.A., che non rappresenta un ricavo ma un debito verso l'erario, la possibilità di portare in detrazione l'I.V.A. assolta sugli acquisti (che, parallelamente non rappresenta più un costo per l'Azienda, ma un credito verso l'erario, da compensare con il debito che sorge dalle operazioni imponibili), porta ad una economia di costi rispetto alla situazione vigente nel periodo di esenzione. Tali vantaggi verranno esaltati in occasione di forti investimenti (si pensi agli acquisti di materiale rotabile), con un risparmio del 20% sui costi degli investimenti. Ovviamente le prossime dichiarazioni annuali I.V.A. si chiuderanno con una liquidazione a credito per l'Azienda del quale si dovrà chiedere il rimborso, che avverrà con i normali tempi degli Uffici I.V.A., non brevissimi.

Una voce che invece compare per la prima volta nel bilancio di previsione per l'esercizio 1998 è, invece, quella relativa all'I.R.A.P., l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, introdotta, come già riferito nel commento alle spese per il personale dipendente, dal decreto legislativo 15 dicembre 1997, n° 446.

A questo punto va però fatta una precisazione. L'ammontare dell'imposta è stato calcolato applicando l'art. 16 del decreto legislativo citato, che fissa l'aliquota del 4,25%, da applicarsi sul valore della produzione netta. Gli enti territoriali ed in genere tutti gli organismi che non pongono in essere attività commerciali, che non sono pertanto tenuti alla redazione del bilancio e che non hanno, di conseguenza, una base imponibile costituita dal valore della produzione netta, non sono assoggettati all'imposta secondo le descritte modalità, ma soggiacciono ad una diversa determinazione dell'imposta. Per essi la base imponibile si identifica sostanzialmente con la base imponibile del soppresso contributo al Servizio Sanitario Nazionale ed anche le aliquote coincidono con le aliquote contributive poste a carico dei datori di lavoro per il S.S.N. Orbene, le aziende speciali, nella attuale fase di moratoria



fiscale introdotta dall'articolo 66, comma 14, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, sono di fatto equiparate, dal punto di vista tributario, agli enti proprietari, per cui anche all'A.M.A.T. sarebbero applicabili, nel periodo di vigenza della moratoria fiscale, le norme previste per gli enti non commerciali.

Partendo da questa considerazione si è proceduto al calcolo dell'I.R.A.P. da iscrivere tra le voci delle imposte e tasse, collocate tra gli oneri diversi di gestione, applicando le aliquote del 9,60% e del 3,80% sulle retribuzioni corrisposte a ciascun lavoratore dipendente, rispettivamente nei limiti di reddito pro-capite di lire 40.000.000 e di lire 150.000.000, giungendo ad una previsione di imposta pari a lire 2.220.000.000.

Il comma 3° dell'art. 10 del decreto legislativo n° 446/1997 fa però salva, per i soggetti normalmente rientranti tra quelli non aventi unica finalità di lucro, ma che svolgono comunque anche attività commerciali, la possibilità di optare per la determinazione della base imponibile relativa a tali attività, seguendo le modalità dettate per le imprese commerciali, previste dal 2° comma del medesimo articolo. Se questa interpretazione fosse confermata da una circolare ministeriale di prossima emanazione, l'A.M.A.T. potrebbe calcolare l'imposta sulla base imponibile costituita dal valore della produzione netta ed applicando su di esso l'aliquota del 4,25%. Se fosse poi confermata l'esenzione ai fini I.R.A.P. dei contributi in conto esercizio, allo stesso modo di quanto è già avvenuto per l'I.R.P.E.G., alla cui base imponibile quella dell'I.R.A.P. si rifà, si avrebbe una situazione di imponibile negativo e di non debenza di imposta.

Nell'incertezza del quadro normativo di recentissima introduzione, si è usato il principio della prudenza, che deve sempre essere osservato nella redazione dei bilanci, e si è calcolata l'imposta che sarebbe dovuta nell'ipotesi che non fosse consentita all'Azienda l'opzione contemplata dall'art. 10.



ONERI FINANZIARI

CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997	PREVENTIVO 1998	VARIAZIONE 97-98		VARIAZIONE 96-98	
			LIRE	%	LIRE	%
986.011.786	600.000.000	610.000.000	10.000.000	1,67%	-376.011.786	-38,13%

Sono stati previsti oneri finanziari sulle anticipazioni di tesoreria pari a lire 510.000.000, calcolati prevedendo una esposizione media nei confronti dell'istituto cassiere di 7 miliardi di lire ed un tasso medio del 7,2\JHYTGRUYU5%.

Sono stati previsti ulteriori oneri finanziari da corrispondere ai fornitori aziendali ed al personale dipendente per un importo di lire 100.000.000. UYJHG